



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2024

Seduta n. 18

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 17 del mese di dicembre, alle ore 15:13, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

All'appello nominale

il Sindaco GIORDANI SERGIO è presente

e le/i Consigliere/i

1. BEAN PIETRO	P	17. NALIN MARTA	A
2. BERNO GIANNI	P	18. GALLANI CHIARA	P
3. ANDREELLA ELVIRA detta ETTA	P	19. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	P
4. BARZON VINANTE ANNA	P	20. FORESTA ANTONIO	P
5. BRUNI FEDERICA	P	21. CAVATTON MATTEO	P
6. CONCOLATO MARCO detto MAC	AG	22. TURRIN ENRICO	P
7. TISO NEREO	P	23. CAPPELLINI ELENA	p
8. TOGNON ALESSANDRO	P	24. PEGHIN FRANCESCO MARIO	AG
9. GABELLI GIOVANNI	P	25. MAZZAROLLI LUDOVICO	A
10. COPPO CATERINA	P	26. CRUCIATO ROBERTO	A
11. CACCIAVILLANI BRUNO	P	27. MENEGHINI DAVIDE	A
12. PASQUALETTO CARLO	P	28. MOSCO ELEONORA	P
13. DE LAZZARI FRANCA	P	29. LONARDI UBALDO	A
14. TIBERIO IVO	P	30. MONETA ROBERTO CARLO	AG
15. BATTISTELLA VALENTINA	P	31. TARZIA LUIGI	P
16. ALBERTI ELENA	P	32. BIANZALE MANUEL	P

e pertanto complessivamente partecipano n. 25 componenti del Consiglio.

Presiede il Presidente Antonio Foresta. Partecipa il Vice Segretario Generale Laura Paglia.

Partecipano le/gli Assessore/i:

1. MICALIZZI ANDREA	P	6. RAGONA ANDREA	P
2. PIVA CRISTINA	P	7. BRESSA ANTONIO	P
3. COLASIO ANDREA	A	8. CERA MARGHERITA	A
4. BONAVINA DIEGO	P	9. COLONNELLO MARGHERITA	P
5. BENCIOLINI FRANCESCA	P		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) ALESSANDRO TOGNON

2) ENRICO TURRIN

I N D I C E

Presidente Foresta.....	5
N. 98 - Interrogazione del Consigliere Cavatton (FdI) al Sindaco sull'ampliamento del polo logistico a Granze.....	5
Sindaco Giordani.....	6
Consigliere Cavatton (FdI).....	6
N. 99 - Interrogazione della Consiglieria Alberti (GS) all'Assessore Bressa sulla situazione del giardino Vecchio Brolo a Mortise.....	7
Assessore Bressa.....	7
Consiglieria Alberti (GS).....	8
N. 100 - Interrogazione del Consigliere Bianzale (Gruppo Misto) al Sindaco e al Vice Sindaco Micalizzi sulla gestione dei bagni pubblici nel quartiere Centro.....	8
Sindaco Giordani.....	9
Vice Sindaco Micalizzi.....	9
Consigliere Bianzale (Gruppo Misto).....	9
N. 101 - Interrogazione del Consigliere Tiso (PD) all'Assessore Bonavina sui tagli al fondo per la legalità nel Bilancio dello Stato.....	10
Assessore Bonavina.....	10
Presidente Foresta.....	11
 Argomento n. 118 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 96)	
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025 - 2027	
COMPENSIVO DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO.	
 Argomento n. 119 dell'o.d.g. (Deliberazione n. 97)	
OGGETTO - APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025 - 2027.	
Sindaco Giordani.....	12
Dott. de Silva.....	13
 DISCUSSIONE UNIFICATA - Argomenti n. 118 – n. 119 dell'o.d.g.	
Consigliere Cavatton (FdI).....	14
Consigliere Bianzale (Gruppo Misto).....	15
Consigliere Tarzia (Gruppo Misto).....	17
Consiglieria Mosco (Lega).....	22
Consigliere Berno (PD).....	24
Consigliere Turrin (FdI).....	26
Consigliere Meneghini (FPS).....	28
Consigliere Cacciavillani (GS).....	28
Consiglieria Gallani (Coalizione Civica).....	30
Consigliere Bean (PD).....	31
Consigliere Tiso (PD).....	33
Sindaco Giordani.....	34
Presidente Foresta.....	35
Consigliere Bianzale (Gruppo Misto).....	35
Votazione (Emendamento n. 5 - respinto).....	35
Consiglieria Mosco (Lega).....	36
Presidente Foresta.....	36
Votazione (Emendamento n. 17 - respinto).....	36

Consigliera Mosco (Lega).....	37
Segretario Generale Chianese.....	37
Consigliera Mosco (Lega).....	37
Votazione (Emendamento n. 20 - respinto).....	38
Consigliera Mosco (Lega).....	38
Votazione (Emendamento n. 21 - respinto).....	38
Consigliera Mosco (Lega).....	38
Votazione (Emendamento n. 23 - respinto).....	39
Consigliera Mosco (Lega).....	39
Votazione (Emendamento n. 26 - respinto).....	39
Consigliera Mosco (Lega).....	39
Votazione (Emendamento n. 27 - respinto).....	40
Consigliera Mosco (Lega).....	40
Votazione (Emendamento n. 28 - respinto).....	40
Consigliera Mosco (Lega).....	41
Votazione (Emendamento n. 29 - respinto).....	41
Consigliera Mosco (Lega).....	41
Votazione (Emendamento n. 30 - respinto).....	41
Consigliera Mosco (Lega).....	42
Votazione (Emendamento n. 32 - respinto).....	42
Consigliera Mosco (Lega).....	42
Votazione (Emendamento n. 33 - respinto).....	42
Consigliera Mosco (Lega).....	42
Votazione (Emendamento n. 34 - respinto).....	43
Consigliera Mosco (Lega).....	43
Votazione (Emendamento n. 35 - respinto).....	43
Consigliera Mosco (Lega).....	43
Votazione (Emendamento n. 36 - respinto).....	44
Consigliera Mosco (Lega).....	44
Votazione (Emendamento n. 37 - respinto).....	44
Consigliera Mosco (Lega).....	44
Votazione (Emendamento n. 41 - respinto).....	45
Consigliere Lonardi (Lega).....	45
Votazione (Emendamento n. 42 - respinto).....	45
Consigliere Lonardi (Lega).....	45
Votazione (Emendamento n. 43 - respinto).....	46
Consigliere Lonardi (Lega).....	46
Votazione (Emendamento n. 44 - respinto).....	46
Consigliere Lonardi (Lega).....	47
Votazione (Emendamento n. 46 - respinto).....	47
Consigliera Mosco (Lega).....	47
Votazione (Emendamento n. 48 - respinto).....	47
Consigliere Turrin (FdI).....	47
Votazione (Emendamento n. 49 - respinto).....	48
Consigliere Turrin (FdI).....	48
Votazione (Emendamento n. 51 - respinto).....	48
Consigliere Turrin (FdI).....	48
Votazione (Emendamento n. 52 - respinto).....	49
Consigliere Turrin (FdI).....	49
Votazione (Emendamento n. 53 - respinto).....	49
Consigliere Turrin (FdI).....	50
Votazione (Emendamento n. 56 - respinto).....	50
Consigliere Turrin (FdI).....	50
Votazione (Emendamento n. 57 - respinto).....	50
Consigliere Tarzia (Gruppo Misto).....	51

Votazione (Emendamento n. 58 - respinto).....51
Consigliere Cavatton (FdI).....52
Presidente Foresta.....52
Consigliere Cavatton (FdI).....52
Consigliere Berno (PD).....54
Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme).....55
Consigliera Mosco (Lega).....55
Consigliere Meneghini (FPS).....55
Consigliere Tarzia (Gruppo Misto).....56
Consigliere Bianzale (Gruppo Misto).....58
Consigliere Pasqualetto (GS).....59
Votazione (Deliberazione n. 96).....61
Votazione (I.E).....61
Votazione (Deliberazione n. 97).....61
Votazione (I.E).....61

_ o _ o _ o _ o _ o _

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Giorgia Meloni Fratelli d’Italia	FdI
Giordani Sindaco	GS	Francesco Peghin Sindaco	FPS
Coalizione Civica per Padova – Giordani Sindaco	Coalizione Civica	Lega Salvini Liga Veneta	Lega
Padova Insieme con Giordani	Padova Insieme	Forza Italia – Berlusconi per Peghin – Unione di Centro	FI - UdC
Per Padova – Giordani Sindaco	Per Padova	Gruppo Misto	Gruppo Misto

(Appello nominale)Presidente Foresta

Presenti 25 Consiglieri dichiaro aperta la seduta. Sono giustificati i Consiglieri Concolato, Peghin, Moneta, il Consigliere Nalin e Mazzaroli sono in ritardo e l'Assessore Cera. Nomino due scrutatori, per la maggioranza il Consigliere Tognon e per la minoranza il Consigliere Turrin.

(Intervento fuori microfono)

So che rimane fino all'ultimo.

Saluto il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti il dottor Bruno de Silva e lo ringrazio insieme alla dottoressa Palma Miriam, e al dottor Fumaneri Maurizio per il lavoro svolto.

Passiamo alle interrogazioni. Sapete che ci sono 30 minuti così come deciso dalla riunione dei Capigruppo. La prima a interrogare è la Consigliera Mosco che mi ha mandato una mail in cui si scambia col Consigliere Cavatton. Corretto? La parola al Consigliere Cavatton.

N. 98 - Interrogazione del Consigliere Cavatton (FdI) al Sindaco sull'ampliamento del polo logistico a Granze.

Grazie Presidente. Avendo l'onore e il piacere di vedere il Sindaco in Aula interrogo il Primo Cittadino. Buonasera signor Sindaco. Credo che lei sappia l'argomento della mia interrogazione e riguarda la nota vicenda dell'ampliamento del polo logistico Ali a Granze e Camin.

Un breve riassunto per sommi capi di quanto avvenuto soltanto negli ultimi mesi. Ad una mia interrogazione del 30 di settembre lei mi ha risposto oralmente che era tutto a posto, che di lì a pochi giorni sarebbe intervenuta la firma della convenzione, anche perché aveva sentito uno dei titolari dell'azienda e che la assicurava in proposito. Terminava la sua risposta succinta, dichiarando che avrebbe comunque provveduto a rispondermi per iscritto. Risposta per iscritto che è giunta puntualmente, anzi un po' in anticipo rispetto al tempo concesso all'Amministrazione comunale per evadere le interrogazioni scritte e in quella lettera sottoscritta da lei, ma dal tono un po' accidioso, quindi non credo scritta da lei, mi rispondeva che con nota del 13/9/2024 a firma del dirigente del Settore Edilizia Privata sono stati definitivamente notificati alla ditta Ali Spa gli importi relativi al permesso di costruire e che, tenuto conto degli adempimenti e delle scadenze indicate nella convenzione, è stato comunicato alla ditta che la stipula della convenzione dovrà avvenire entro 90 giorni dalla notifica della comunicazione ovvero entro il 12/12/2024.

Nei giorni scorsi abbiamo invece appreso che vi è stata, se c'è stata ed è questo uno dei punti delle domande che le sto ponendo, un'ulteriore proroga per la sottoscrizione dello schema di convenzione che è stato votato dal Consiglio Comunale alla fine del maggio di quest'anno, ma non sono stati esplicitati i motivi. Non mi risponda per favore che è possibile la proroga, perché lo so, però la proroga è possibile se è motivata quindi non solo, credo, l'oratore, ma tutto il Consiglio Comunale, ma credo anche tutta la città in nome di quel principio della trasparenza mai così cristallina soprattutto in questa vicenda, le chiedo se è stata concessa questa proroga e se è vero che si andrà per la firma eventuale della convenzione al 12 giugno dell'anno prossimo come termine e soprattutto, se è vera la prima richiesta, quali sono le motivazioni alla base della proroga medesima. Grazie.

(Entrano i Consiglieri Meneghini e Lonardi – presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Prego signor Sindaco.

Sindaco Giordani

Grazie. Sì, come anche altri casi l'Alì ha chiesto una proroga che, come ha detto lei, è stata concessa anche in altri casi, motivazione tecnica, nel senso... sono passati tre anni, c'è stata... specialmente sulla parte logistica interna ci sono state dimensioni diverse per quanto riguarda... non dimensioni... tecnicamente diverse sulla torre di base, sull'aspetto automatismo, per cui stanno realizzando un nuovo progetto sempre nell'ambito che hanno presentato, per cui esattamente è stato dato facoltà di cominciare più tardi, come fanno tante altre aziende, per cui l'interesse è che venga fatto. La proroga, come ha detto al Consiglio Comunale è 17 di giugno, per cui deve essere fatta per forza. Punto. È semplice la risposta, non è molto difficile.

Presidente Foresta

Consigliere Cavatton, prego.

Consigliere Cavatton (FdI)

Grazie Presidente. Non è molto difficile, a me pare invece di sì. Glielo dico molto francamente perché questa vicenda va avanti dalla conferenza decisoria del 7 giugno 2022 e siamo al 17 dicembre 2024 con una proroga, mi dice lei, concessa fino al 17 giugno 2025. Quindi forse non è molto difficile per lei, a me sembra invece che per tutti gli altri, Consiglieri e cittadinanza compresa, la vicenda sia particolarmente complicata. Non mi convince, ma lo sapeva già, la sua risposta prima di tutto perché l'ho compresa soltanto in parte, ma a spizzichi e bocconi ho capito che vi sarebbe una modifica della parte logistica, aspetto automatismo perché Alì sta realizzando un nuovo progetto.

Ecco, io non credo che questo sia possibile e quindi le chiedo anche in questo caso una risposta scritta, perché la Conferenza decisoria ha già approvato e avallato con i pareri di legge un progetto, così come il Consiglio Comunale ha votato una variante. Non è che adesso Alì può chiedere una proroga per modificare il progetto. Questo perché altrimenti ci sarebbe un'evidente imparzialità... mancanza di imparzialità nell'agire della Pubblica Amministrazione. Se c'è davvero un nuovo progetto, signor Sindaco, come le vado dicendo da mesi, lo riporti in Consiglio Comunale sia con noi Consiglieri, che ci assumiamo l'onere e l'onore di votare le proposte di deliberazione, un po' più trasparente, un po' più conciliante, io credo con maggior buon senso potrebbe trovare anche maggiore consenso. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie. La parola alla Consiglieria Andreella.

Consiglieria Andreella (PD)

Grazie Presidente, Lascio... faccio uno scambio con la Consiglieria Alberti.

Presidente Foresta

Prego.

N. 99 - Interrogazione della Consigliera Alberti (GS) all'Assessore Bressa sulla situazione del giardino Vecchio Brolo a Mortise.

Grazie Presidente. Grazie Andreella per lo spazio. La mia interrogazione è per l'Assessore Bressa e con la presente intendo porre alla sua attenzione la situazione del giardino Vecchio Brolo di via dell'Ippodromo 67 ovvero a Mortise, si tratta di un parco recintato di dimensioni considerevoli dotato di panchine e situato in una posizione abbastanza strategica perché è tra diversi palazzi e di fronte la pasticceria Mazzari che è abbastanza famosa.

Attualmente il giardino è chiuso e inaccessibile perché è delimitato da dei cancelli e da un recinto, i cancelli hanno i lucchetti. In qualità di residente della zona posso confermare che l'area non viene utilizzata e che è un peccato perché comunque è una zona che potrebbe essere ben valorizzata e un'opportunità comunque per il quartiere e i cittadini. Il parco potrebbe quindi diventare uno spazio per i bambini, le famiglie, i cani e la comunità in generale. Riguardo alla possibile gestione ho trovato anche un articolo di dieci anni fa, del 2014 se non sbaglio, che è stato pubblicato nel Gazzettino in cui proprio il signor Maurizio Mazzari, proprietario della pasticceria, proponeva la riapertura del giardino con una eventuale gestione da parte sua.

Quindi è un tema che sicuramente sta a cuore al quartiere e quindi, considerata la sua posizione e lo stato apparentemente buono del parco, le chiedo appunto se è un tema che sta venendo preso in considerazione, qual è lo stato attuale della gestione del giardino e se sono previste iniziative e interventi di riapertura.

Presidente Foresta

Prego Assessore.

Assessore Bressa

Sì, grazie Presidente. Ringrazio la Consigliera Elena Alberti per aver portato l'attenzione su questo giardino nel quartiere di Mortise. Questo è uno spazio verde che è stato dato in concessione a un soggetto, titolare di un'azienda agricola, il quale aveva il mandato di aprire quest'area soprattutto per finalità didattiche anche in collaborazione con il WWF, un'apertura che avrebbe dovuto essere più o meno costante, ma che poi nel corso del tempo si è ridotta effettivamente a delle aperture sporadiche soprattutto nel periodo delle fioriture per mostrare anche proprio per fini didattici il risultato di questo processo naturale. La concessione nel frattempo è scaduta, quindi adesso questo soggetto è interessato, ha manifestato la sua intenzione di poter continuare a valorizzare l'area seppure però con dei limiti che sono quelli evidenti della gestione come si è manifestata nel corso degli ultimi anni di concessione.

Quindi da parte dell'Amministrazione e del Settore Verde c'è la disponibilità ad individuare anche un percorso nuovo per la valorizzazione di quest'area verde che è un'area verde che può essere un polmone importante per il quartiere, da un lato riaprendolo con un utilizzo e una fruizione libera con quindi il libero accesso da parte dei cittadini che vogliono scoprire questo angolo verde del quartiere o dall'altro eventualmente individuando degli altri soggetti che possono essere interessati a esercitare quell'attività di custodia e di gestione dell'area.

Quindi io colgo l'occasione di questa interrogazione per dire che magari insieme possiamo interessare la Consulta di Quartiere e costruire un percorso che parta dal basso, dal territorio, per fare in modo che i

cittadini possano riappropriarsi pienamente di questo spazio verde. È questa infatti un'idea in linea con il lavoro che stiamo facendo come Amministrazione, cioè quello di mettere a disposizione il più possibile le aree verdi con i cittadini, con un'espansione del verde che ci sta dando numeri importanti in termine proprio di verde per abitante. Il nostro obiettivo è arrivare alla fine del mandato nel 2027 con un più 20% di verde pubblico fruibile per i cittadini e quindi l'auspicio che è in questo più 20% ci sia anche il giardino Vecchio Brolo che sicuramente sarà apprezzatissimo dalle persone che potranno riscoprirlo. Grazie per il suo impegno.

Presidente Foresta

Prego Consigliera.

Consigliera Alberti (GS)

La ringrazio della risposta. Mi sembra un'ottima idea quella di provare a sperimentare un'apertura libera o in alternativa in gestione, è sicuramente uno spazio che porterebbe un valore aggiunto al quartiere quindi sono assolutamente poi anche d'accordo nel coinvolgere la Consulta 3A che è quella responsabile, di cui facevo parte, quindi potrebbe essere sicuramente una buona idea riprendere le fila, ecco, con quella che è stata anche la mia esperienza politica precedente e da parte mia c'è sicuramente la disponibilità nell'aiutarla e nel supportarla in questo percorso di riapertura. Grazie.

Presidente Foresta

La parola al Consigliere Bianzale.

N. 100 - Interrogazione del Consigliere Bianzale (Gruppo Misto) al Sindaco e al Vice Sindaco Micalizzi sulla gestione dei bagni pubblici nel quartiere Centro.

Sì, grazie Presidente interrogo il Sindaco. Sindaco la interrogo su una questione che riguarda la gestione dei bagni pubblici. C'è un appalto alla Cooperativa Triveneta dell'importo di 373.000 euro in 24 mesi, okay, per la gestione di 3 bagni pubblici, questo è il contratto.

(Intervento fuori microfono)

Come?

(Intervento fuori microfono)

Bagni, tre bagni pubblici, okay? Contratto di appalto di servizio, servizio biennale di apertura, custodia, pulizia e chiusura dei servizi igienici pubblici comunali. Nel verbale... del valore di 306.000 euro per 24 mesi più Iva sono 67.000 in un totale di 373.000. Dalla Consulta 1 Centro il Consultiere di maggioranza ribadisce - leggo il verbale - ribadisce quanto esposto in altre sedute, che avendo effettuato più accessi rileva che i tre bagni pubblici del centro versano in cattive condizioni igieniche nonché - questa è la cosa più grave a mio avviso - totale mancanza di controllo sulle entrate e gli utilizzi.

Allora facendo l'accesso agli atti si rileva che, da quanto comunica la Cooperativa, il Comune abbia incassato dal 10 marzo 2023, al 30 settembre 2024 la somma di 16.000 euro, cioè ne spendiamo 370 e ne incassiamo 16.000, con un utilizzo del bagno di 15.900 utenti. Okay? 15.900 utenti; no 15.901, 15.890; 15.900 tondi, tondi proprio.

Allora io le chiedo Sindaco perché non è stato fatto questo servizio... affidato, scusa, questo servizio ad esempio dei progetti di lavoratori socialmente utili? Che controlli sono stati fatti alla luce anche della denuncia... denuncia nei confronti del... nel contesto nei confronti delle verifiche perché il contratto prevede delle sospensioni, delle penali in caso di mancata pulizia dei bagni, mancata verifica di accessi e quant'altro? Grazie.

Presidente Foresta

Prego Sindaco.

Sindaco Giordani

Penso... non conosco bene il dettaglio però Andrea Micalizzi gestisce questo problema, è in grado di rispondere.

Vice Sindaco Micalizzi

Grazie. Mah, molto brevemente, intanto il servizio è gestito dalle cooperative sociali di tipo B, quindi... Poi per quanto riguarda il fatto che ha citato, è un fatto che è stato all'attenzione anche dei nostri uffici, con verifiche effettuate e, come dire, un'interlocuzione anche con la Cooperativa quindi sono stati presi i provvedimenti che il contratto prevede. Quindi diciamo che il fatto è stato attenzionato, lei fa bene ad evidenziarlo. Ecco, ad ora mi limito a riferire questo, se volesse avere altri ulteriori dettagli possiamo approfondire la questione.

Presidente Foresta

Prego Consigliere Bianzale.

Consigliere Bianzale (Gruppo Misto)

Ringrazio, conosco la differenza tra cooperative di tipo A, di tipo B, cooperative miste, ci mancherebbe altro, nessuno lo metteva in discussione. Dicevo semplicemente forse interloquendo anche con altri Amministratori di altri Comuni, magari l'affidamento... siccome si parla di "non sappiamo leggere il Bilancio" e "noi parliamo di tagli delle spese del Comune e l'unico taglio delle spese del Comune è sulle fotocopie", qui magari il Comune avrebbe recuperato 200 - 250.000 euro in un solo colpo, perché con i lavoratori socialmente utili si sarebbe speso molto di meno, si sarebbe fatto un servizio altrettanto sociale naturalmente, anziché spendere 373.000 euro in un biennio e con la possibilità che il contratto prevede di proroga, quindi diventano altri 373.000, quindi con circa 800.000 euro in quattro anni per gestire tre bagni pubblici che suona un po' strano col fatto che abbiamo avuto un'impennata turistica e abbiamo solo 15.000 accessi... quasi 16.000 accessi in due anni.

Ecco e capire che tipo di controllo, se lei mi dice che sono stati fatti dei provvedimenti immagino che ci sia stata applicata la penale dello 0,5 per mille previsto dal contratto, quindi chiederò agli uffici di farmi avere copia della penale. Grazie.

Presidente Foresta

Parola al Consigliere Tiso.

N. 101 -Interrogazione del Consigliere Tiso (PD) all'Assessore Bonavina sui tagli al fondo per la legalità nel Bilancio dello Stato.

Grazie Presidente. Interrogo l'Assessore Bonavina. Dalle Commissioni del... sul Bilancio abbiamo rilevato che c'è stato una... diciamo pure, un taglio netto su un fondo particolare che è quello per l'attuazione dell'Osservatorio di atti intimidatori nei confronti degli Amministratori Locali. Da noi da 27.500 per il 2025 risulterà a zero per il 2026 e da 6 milioni in totale che era questo fondo passerà a un milione e poi verrà azzerato. Così come verrà azzerato il fondo che prevedeva 5 milioni per i Comuni destinati alle opere pubbliche nei Comuni sciolti per mafia. Allora chiaro che a noi, bontà nostra, la questione dei Comuni sciolti per mafia non ci tocca, ma questo fondo era utile anche per creare formazione didattica nelle scuole dal punto di vista della legalità nei confronti dei giovani.

A questo punto io credo che dobbiamo interrogarci se questo abbia senso oppure no. Questo è uno dei tanti tagli che abbiamo visto, questo è un taglio netto, non avremo più un soldo, 27.500... 28.500 euro comunque erano una cifra per poter usare dal nostro Comune nei confronti della popolazione anche giovane, viste le situazioni che spesso ci si riempie la bocca sulle baby gang, eccetera, potevano essere utili per l'educazione alla legalità e capire, far capire la differenza o qual è il limite, appunto, tra l'illegalità e la legalità.

Volevo capire meglio da lei Assessore a quale punto siamo e se eventualmente si può fare qualcosa. Presenterò, condivisa naturalmente, una mozione su questo, ma aspetto la sua risposta. Grazie.

Presidente Foresta

Prego Assessore.

Assessore Bonavina

Sì, grazie Presidente, grazie Consigliere. Ben venga la mozione, trova sicuramente un alleato nel sottoscritto. Sì, quello che lei dice è assolutamente vero perché nel Bilancio di Previsione dello Stato per il 2025 si dice chiaramente appunto di questo taglio da 6 a 5 milioni per questo fondo particolare che era stato istituito nel 2022 e poi addirittura il taglio di 5 milioni per i Comuni sciolti per mafia.

È un problema abbastanza importante, lei giustamente ha citato che il Comune di Padova ha ricevuto per il 2024 27.000 euro, ma ricordo che per il 2023 ne ha ricevuti 40.000 circa. Questi atti intimidatori sono purtroppo molto, molto frequenti, le dico qualche dato perché sono dati diffusi dall'Osservatorio su questo tipo di fenomeno di atti appunto intimidatori nei confronti degli Amministratori locali e in merito al primo semestre del 2024 evidenzia che a livello nazionale c'è un aumento del 26,7% di questi eventi di minaccia essendo stati registrati 327 episodi di intimidazione a fronte dei 258 censiti nel primo semestre 2023.

È stato per molti mesi sulla stampa anche locale, non possiamo non dimenticare gli atti intimidatori molto gravi che sono stati perpetrati a carico del Sindaco di Vigonza, un Comune a noi vicino e che purtroppo ha comportato anche dei danni molto gravi anche alle abitazioni e alle automobili di dirigenti del Comune di Vigonza.

Per noi è un grosso problema, parlo anche da referente provinciale di Avviso Pubblico. Avviso Pubblico... grazie a questa rete di Amministratori, creata nel 1996, proprio nel 2022 si era ottenuto questo riconoscimento di questo fondo che era stato utilizzato da tutti i Comuni che appunto avevano avuto delle intimidazioni. Adesso Avviso Pubblico si è fatto carico chiaramente di poter interagire con il Governo, proprio perché venga ripristinato questo fondo. Però ben venga anche una presa di posizione da parte del Comune di Padova. Ci sono anche altri Comuni che si stanno muovendo da questo punto di vista. Credo che sia assolutamente in controtendenza fare un taglio di questo genere proprio perché i dati sono in aumento e

sembra quasi non volere affrontare un problema che invece è purtroppo molto reale.

Chiudo dicendo che questi fondi che devono essere... come giustamente ha evidenziato lei, che devono essere utilizzati dalle Amministrazioni Locali proprio per la formazione e lo studio e per cercare di migliorare questo sentimento di legalità soprattutto nei... negli studenti ha fatto sì che noi proprio in questo periodo abbiamo progettato questo bellissimo corso che è l'Officina della legalità che è molto seguito nelle scuole, molto seguito anche l'ultimo incontro l'abbiamo fatto qui in sala Paladin qualche giorno fa, con degli esponenti importanti che vengono a parlare del rispetto delle regole, della legalità, proprio a favore della cittadinanza.

Per noi è un colpo molto grosso, molto forte che speriamo, grazie anche all'intervento del Comune di Padova e suo, Consigliere che si fa promotore di questa mozione, speriamo che le cose possano essere riviste. Grazie.

Presidente Foresta

Prego Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie Presidente. Grazie Assessore. Mi dispiace molto di questa situazione perché un fondo istituito nel 2022, già è scomparso, cioè vuol dire che uno non si è neanche reso conto dell'esistenza di questo fondo, di questa possibilità, che c'è stato un taglio netto nei suoi confronti. Io credo che quando si va ad affrontare un problema così importante per la nostra vita, anche amministrativa, perché io ricordo, lei ha citato Vigonza, ma mi ricordo che anche a Pontelongo ci sono state delle avvisaglie, delle minacce importanti due anni fa. Credo che o riusciamo a parlare di legalità e affrontiamo il problema anche con questi fondi, non saranno sicuramente il toccasana, ma possono diventare utili nelle città e nei Comuni, oppure ci riempiamo la bocca di proclami sulla legalità e sulla sicurezza e alla fine della fiera accettiamo e buttiamo dentro tutto da parte di chi si fa paladino di tutto questo. E credo che questo sia la discriminante Assessore.

Io spero che il Governo ci ripensi, cominci a riflettere su una questione veramente fondamentale. Distribuisca qualche risorsa, perché non si tratta di cifre spaventose, perché qualche risorsa diventa sempre molto utile per chi la utilizza nel migliore dei modi, soprattutto a tutela di chi... quindi di tutti noi, di chi governa i Comuni piccoli e grandi che siano e di chi deve andare a casa e dormire serenamente senza preoccuparsi che qualcuno lo insegua e faccia quello che purtroppo molte volte succede. Grazie.

Presidente Foresta

Bene, le interrogazioni sono terminate. Avete ricevuto dagli uffici copia degli emendamenti presentati alle deliberazioni 118 "Documento Unico di Programmazione" e 119 del "Bilancio di Previsione esercizio 2025-2027" e la tabella con l'indicazione di quelli ammessi e quelli ritenuti inammissibili. Il numero degli emendamenti come sapete è 68, 13 invece non ammissibili dei 68.

Faccio presente che è stata considerata l'inammissibilità degli emendamenti sulla base di alcuni criteri: A) in contrasto con la normativa; B) che propongono un mutamento semantico, sinonimo, hanno una formulazione non chiara del testo o ridondante rispetto al testo documento... al testo del documento; C) che presentano identico contenuto rispetto a un atto con numerazione più bassa; D) mancanti di quantificazione dei costi o di copertura finanziaria e la conseguente modifica del Bilancio di Previsione.

Passiamo ora all'ordine del giorno 118 e 19 in discussione unificata, come deciso dall'ultima seduta dei Capigruppo. Ricordo che i tempi sono raddoppiati come recita l'articolo 26, comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale. Passo la parola al signor Sindaco per l'illustrazione del 118 e 119. Prego.

Processo verbale della discussione relativa a**Argomento n. 118 dell'o.d.g. (*Deliberazione n. 96*)**

OGGETTO - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025 - 2027 COMPRENSIVO DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO.

Argomento n. 119 dell'o.d.g. (*Deliberazione n. 97*)

OGGETTO - APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025 - 2027.

Sindaco Giordani

Grazie Presidente. Signore Consigliere, signori Consiglieri, oggi siamo chiamati ad approvare i più importanti strumenti di programmazione degli Enti Locali. Il Documento Unico di Programmazione, DUP con la Nota di aggiornamento e lo schema di Bilancio di Previsione finanziario con i suoi allegati. L'Amministrazione comunale e i vari uffici hanno lavorato per predisporre questo Bilancio ai fini di permettere che le attività programmate possano essere svolte con la maggiore efficacia ed efficienza da inizio 2025 evitando l'esercizio provvisorio. A tal fine ricordo che la realizzazione delle opere del PNRR è una delle priorità di questa Amministrazione e si deve evitare che abbia battute di arresto per motivi contabili/amministrativi.

Ora passo prima a una breve illustrazione del DUP dove trovano ampia applicazione... esplicazione gli obiettivi dell'Amministrazione. Infatti nel DUP sono sviluppati gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi derivanti dal programma di mandato le cui linee sono state approvate da questo Consiglio. Gli obiettivi sono stati formulati nel rispetto del quadro normativo di riferimento e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Le politiche di Bilancio che stiamo mettendo in atto sono: proseguire con interventi volti a migliorare l'efficienza dell'organizzazione e razionalizzazione delle risorse e semplificare le procedure con l'obiettivo di accrescere l'efficacia, contenere complessivamente la spesa e migliorare i parametri di qualità dei servizi; prevedere la contrazione di mutui ponte per poter finanziare i pagamenti relativi alle opere PNRR a causa dei ritardati trasferimenti ministeriali; continuare un'intesa... intensa attività per cogliere le opportunità di finanziamento regionali, nazionali, europei; tenere conto da un lato dei tagli già effettuati dal Governo nonché quelli previsti nella proposta di Legge Bilancio 2025, che è in discussione nel Parlamento, dall'altro tenere conto dell'aumento dei costi di gestione dei servizi e degli incrementi stipendiali dei dipendenti derivanti dai Contratti Collettivi Nazionali; tener conto, per quanto riguarda la pressione tributaria e le politiche tariffarie, dell'applicazione dei criteri di equità e progressività; proseguire nell'attività di accertamento e di contrasto dell'evasione fiscale nonché proseguire sugli interventi rivolti al miglioramento e alla velocizzazione della riscossione delle entrate accertate.

Per quanto riguarda i lavori pubblici sono previsti nel triennio lavori, elencati nel Programma triennale, per oltre 70 milioni di euro, finanziati principalmente attraverso alienazioni patrimoniali, contributi pubblici e apporti di capitali privati tipo project financing e contributi vari. A ciò vanno aggiunti ulteriori 15 milioni circa all'interno del triennio relativi ai lavori di manutenzione ordinaria finanziati da proventi per sanzioni del Codice della Strada e da oneri di urbanizzazione.

L'elenco dettagliato dei lavori pubblici programmati nel triennio 2025-2027 è contenuto nel Programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, documento riportato nella seconda parte della sezione operativa del DUP. Mentre nella Nota integrativa sono reperibili le informazioni di tutti gli investimenti in conto capitale, anche di quelli che non sono nel Piano triennale.

In ogni caso le nostra priorità in materia di opere pubbliche sono: dare attuazione ai progetti finanziati dal PNRR nel rispetto di tutte le prescrizioni e delle scadenze previste dai rispettivi bandi di assegnazione; completare le opere non PNR in corso di realizzazione; dare priorità agli interventi finalizzati alla sicurezza e

alla messa in norma per garantire la funzionabilità del patrimonio comunale (scuole, strade, impianti sportivi, verde, cimiteri, edifici residenziali, civici e monumentali).

Nelle nostre intenzioni si vorrebbe far di più, ma chiaramente ci sono limiti finanziari e il limite delle risorse umane disponibili di cui è necessario tener conto. Di seguito si illustrano alcune macro cifre relative al Bilancio di Previsione in coerenza con il programma politico dell'Amministrazione, con il quadro economico-finanziario e con i vincoli di finanza pubblica.

L'anno 2025 le entrate correnti sono state: più di 188 milioni di euro di entrate tributarie comprensivi del fondo di solidarietà comunale; poco meno di 63 milioni di euro di entrate da trasferimenti correnti e poco meno di 80 milioni di euro per entrate extratributarie. Le entrate in conto capitale sono poco meno di 181 milioni di euro. La spesa corrente al lordo del Fondo pluriennale vincolato è quasi di 334 milioni mentre la spesa per conto... in conto capitale complessiva è leggermente inferiore al 190,5 milioni di euro.

Si tratta di un Bilancio che vede la crescita della spesa corrente dovuta principalmente al caro materiale, alla rivisitazione dei contrasti dei servizi... chiedo scusa, contratti dei servizi dovuti all'inflazione, all'aumento del costo di personale, dovuto ai motivi dei contratti collettivi nazionali, a cui si accompagnano i tagli previsti dall'attuale Governo nazionale con la Legge di Bilancio relativa all'anno 2024 dei quali è in corso l'approvazione relativa all'anno 2025 e seguenti. In ogni caso si è cercato di garantire i servizi fondamentali ai cittadini, con particolare riguardo alle fasce deboli. I dettagli in ogni caso vi sono stati illustrati nelle varie Commissioni e ulteriori elementi di valutazione sono evidenziati nella Nota integrativa.

I due documenti, DUP e Bilancio, hanno avuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, dopo il Presidente del Collegio prenderà la parola.

Il sottoscritto ha inoltre presentato tre emendamenti, numero 1, numero 2 e numero 14 che sono parte integrante dei documenti in approvazione. Riguardano il DUP e il Bilancio, l'emendamento 1 integra le schede del Programma triennale dei lavori pubblici con il codice CUP assegnato a ciascuna opera prevista nel 2025. L'emendamento numero 2 riguarda l'integrazione del Piano triennale degli acquisti. L'emendamento numero 14 riguarda la sostituzione degli allegati 6 e 11... 6-II relativo alla deliberazione delle aliquote IMU e l'allegato relativo alla deliberazione dell'addizionale Comunale all'IRPEF ed emenda il testo della deliberazione di Bilancio. Vi ringrazio dell'attenzione.

Presidente Foresta

Grazie Sindaco. La parola al Presidente dei Revisori dei Conti dottor Bruno de Silva.

Dott. de Silva

Buonasera a tutti, grazie della parola. Come potete constatare dalla relazione che vi è stata prodotta a tutti quanti, abbiamo espresso la nostra... il nostro placet tanto al DUP quanto al Bilancio, a cui rinvio per non annoiare i presenti nella lettura totale del documento. Come accade sovente, poiché il Bilancio di Previsione è un Bilancio autorizzatorio, mi interessa soprattutto sottolineare gli aspetti particolarmente gravosi di questo Bilancio, soprattutto in una visione prognostica, tanto che nelle nostre conclusioni noi abbiamo espresso un'esortazione affinché questa Amministrazione possa verificare l'andamento di un'entrata particolare come quella delle sanzioni del Codice della Strada perché ad oggi sappiamo che pende una complessa posizione giurisprudenziale per quanto concerne gli autovelox e a fronte della quale allo stato non risultano ancora provvedimenti attuativi di una norma che possa regolarizzare una posizione che, laddove coltivata giudizialmente da parte di alcuni utenti, potrebbe creare delle difficoltà in termini di entrata che dovrebbero essere sistematicamente verificate. In questo senso la nostra esortazione che abbiamo concertato anche con il ragionier... il dottor Lo Bosco, che dovranno necessariamente essere verificate per la puntuale salvaguardia degli equilibri di Bilancio.

Se mi consentite, dato che questa è l'ultima occasione con cui ho potuto collaborare con la dottoressa Mattiazzo che va in pensione, volevo ringraziarla per quanto mi ha collaborato in questi anni e rimango a disposizione per eventuali vostre domande. Grazie.

(Applausi)

Presidente Foresta

Bene è aperta la discussione unificata sul 118 e 119. È aperta la discussione. Consigliere Cavatton.

DISCUSSIONE UNIFICATA Argomenti n. 118 – n. 119 dell'o.d.g.

Consigliere Cavatton (Fdl)

Grazie Presidente. E un sentito ringraziamento al Sindaco per l'esposizione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio previsionale. Non c'è davvero nulla di meglio in cielo e in terra, signor Sindaco, che ascoltare le sue parole all'ora del tè, tè che immagino lei stesse sorbendo nella capitale del Regno Unito lunedì scorso mentre la sua maggioranza aumentava i tributi locali per l'ennesima volta. Tuttavia, e non per la sofisticata tecnica espositiva, odiose come le porte dell'ade ci risultano le sue parole signor Sindaco, perché insincere e non corrispondenti al vero.

Non mi riferisco tanto a quello che ha esposto questa stasera, quanto alle dichiarazioni che lei ha effettuate alla stampa nelle settimane precedenti il Bilancio previsionale. Noi l'abbiamo incalzata più volte a dire la verità, ma lei ha sempre preferito una narrazione artefatta priva di verità, ma gravida di slogan. A verificare la sua attività nell'ultimo anno tanti sono i suoi meriti, glielo riconosco signor Sindaco, Padova è la città più tassata d'Italia sicuramente la più tassata del Veneto ed è soltanto merito suo. Non c'è tassa o tributo locale che non sia stato ritoccato al rialzo, è accaduto due volte in due anni per l'addizionale IRPEF, è accaduto due volte in due anni per l'IMU, così accade sistematicamente per il rialzo ormai ingravescente e patologico della tassa sui rifiuti e così accade per il costo del trasporto pubblico urbano e per il costo dei parcheggi che vanno proporzionalmente diminuendo, i posteggi, in ragione invece dell'aumento del costo orario.

Come non annoverare in più tra i suoi successi eclatanti il risanamento del Bilancio della Curia mediante l'acquisto per tre milioni e mezzo della cattedrale nel deserto denominata MPX o l'acquisizione dai Salesiani dell'impianto sportivo nel Quartiere 5 Sud-Est per un altro milione tra prezzo di acquisto e costi di ristrutturazione. E soprattutto come non destinarla signor Sindaco a futura ed imperitura memoria per la definitiva cremazione della più antica Fiera campionaria d'Italia o per la fusione per incorporazione del Consorzio ZIP all'interno di Interporto effettuato per risanare un debito di 112 milioni di euro, debito di Interporto, ma di certo non debito dei padovani.

Infine, bisognerebbe conferirle un Oscar o meglio un Leone d'oro per le grida manzoniane in tema di inesistenti tagli da parte del Governo centrale, quando l'unico taglio certificato dalla sua Ragioneria ad oggi equivale a 1.334.000 euro ed è dovuto a una cosa che si chiama spending review di montiana memoria, per non parlare dell'ampliamento del polo logistico Ali a Granze di Camin, operazione così maldestra, inopportuna e controproducente da fare arrossire di vergogna persino il dittatore dello Stato libero di Bananas.

E infine, signor Sindaco mi perdoni la citazione, ma parafrasando "Amarcord" di Fellini "Mio nonno fava i mattoni, mio babbo fava i mattoni, i mattoni li faccio anche me, ma la curva dell'Euganeo dov'è?". Si potrebbe sostituire anche con "il Parco alla Romagnoli dov'è?". La censura più grave al suo operato però signor Sindaco riguarda il suo modo di esercitare il ruolo che le compete. Lei rifiuta di essere, prima ancora che di fare, il Primo Cittadino. Dall'inizio di questo mandato lei rifugge ogni confronto con l'opposizione dimostrandosi capo partigiano e di parte, appalesando una Giunta di vassalli, una maggioranza di valvassori

e valvassini e relegando i membri dell'opposizione, ma anche tutti i cittadini al ruolo di sudditi.

E questo suo cupio dissolvi, signor Sindaco, questo suo ineffabile ed inesorabile desiderio di autoannullamento e contemporaneamente annientamento di Padova e dei padovani, determinato forse dall'assenza di prospettiva politica di qui a due anni e mezzo, si manifesta plasticamente nel sempre più difficile rapporto con coloro che l'hanno sostenuta ed eletta. Le dimissioni di un Consigliere che ha espresso aperto dissenso nei confronti della sua linea politico-programmatica, la perdita del Capogruppo della Lista con il suo nome sul simbolo e poi le assenze strategiche, le astensioni sui suoi provvedimenti, la fuga di un Direttore Generale strapagato dopo poco più di un anno e mezzo dall'assunzione quando arrivò in pompa magna salutata da 21 salve di cannone e giubilo parossistico.

Per sua fortuna però, signor Sindaco, i Consiglieri che l'hanno abbandonata o sono in procinto di abbandonarla non sono né Tribonio, né i Fratelli Casca, non sono Bruto, Cassio o Dorabella, ma persone che si sono messe a disposizione della comunità credendo nelle sue parole e nel suo programma, programma che lei ha sistematicamente disatteso tradendone un punto alla volta, eradicando un albero alla volta, cementificando un metro quadrato alla volta, qualsiasi area verde o terreno agricolo rimasto nel nostro territorio.

Soltanto nell'ultima seduta del Consiglio Comunale Fratelli d'Italia ha presentato 80 emendamenti tutti inesorabilmente e implacabilmente bocciati. È possibile che ci siamo sbagliati 80 volte di seguito? È statisticamente ammissibile che la minoranza non abbia ragione una sola volta, ma erri sistematicamente nel proporre soluzioni e avanzare nuove e diverse progettualità? Negli ultimi due anni l'oratore è stato proponente insieme ai colleghi Cappellini e Turrin, e parlo solo per il Gruppo di Fratelli d'Italia, di oltre 1.200 emendamenti, l'Aula ne ha approvati 2, presentati per motivi meramente lessicali per dovuto rispetto alla lingua italiana. È davvero ammissibile aver preso un abbaglio per 1.200 volte di seguito?

A mezzo stampa, signor Sindaco, con una certa dose di arroganza ci ha detto, nella lettura del Bilancio, che siamo dei poveri scemi ignoranti. Mi preme in parte contraddirla, perché saremmo sicuramente poveri, quantomeno rispetto a lei, potremmo essere anche scemi, di sicuro l'oratore che ancora crede nella democrazia rappresentativa e nei diritti della minoranza ma, le assicuro, non siamo ignoranti. Noi non siamo e non saremo mai comparse nel suo sempre più scalcinato teatrino di marionette e non le permetteremo la bietta amputazione dell'anima della democrazia e continueremo ad incalzarla senza sosta e senza tema su quelli che sono e restano i suoi doveri signor Sindaco. Rappresentare tutti i padovani, essere presente anche in Aula, accudirli, difenderli, proteggerli e dare loro l'esempio.

Vede, lei non ha fondato Padova, secondo uno dei miti fondativi più in voga è stato Antenore, lei la rappresenta e dovrebbe sentire forte, cogente, pressante, imperativo l'obbligo di rappresentare tutti, non soltanto chi le dice sempre di sì. Lei signor Sindaco non ha di certo fondato Padova, cerchi di non essere ricordato come colui che l'ha distrutta. Grazie.

(Entra l'Assessora Cera)

Presidente Foresta

La parola al Consigliere Bianzale.

Consigliere Bianzale (Gruppo Misto)

Grazie Presidente. Buon pomeriggio a tutti. Per prima cosa mi sembra doveroso ringraziare gli uffici per il lavoro svolto e con grande professionalità e dedizione, come fanno sempre, nella redazione del Bilancio e nell'esecuzione dei loro... del loro lavoro. Come sapete il Bilancio è l'atto più importante di amministrazione, sia quello consuntivo che ovviamente anche quello previsionale, talmente importante che la norma affida ai Consiglieri Comunali una grande responsabilità il cui mancato... approvazione del

Bilancio può comportare la decadenza della Giunta.

È altrettanto vero che il Bilancio è una traduzione in numeri di scelte politiche inevitabilmente; in questa ottica, in questo Bilancio, seppur di previsione... è totalmente privo di una direzione, di una nuova Padova, di una direzione futura di Padova.

Infatti non fa che ripetere Sindaco che i tagli imposti dal Governo, ma abbiamo appena sentito che sono di antica memoria, hanno obbligato l'Amministrazione a fare delle scelte di aumentare le imposizioni fiscali comunali per mantenere i servizi essenziali. Può darsi che sia vero Sindaco, ma le vorrei ricordare che nel quinquennio a Governo Partito Democratico 2013-2018 stando ai dati ufficiali i trasferimenti erariali sul sito del Ministero nel 2014 erano 7.380.000 euro, 10 anni dopo nel 2024 il Comune ha incassato quasi 20 milioni, non mi risulta che nel 2014-15-16 i servizi essenziali del Comune di Padova fossero così disastrosi o dissestati.

Quindi signor Sindaco, non nascondiamoci dietro a falsi... a false dichiarazioni. Il Bilancio che oggi lei viene a presentare non è altro che il frutto della sua responsabilità politica di essersi disinteressato a coltivare e valorizzare alcune competenze presenti nel suo ex Gruppo civico, quella parte civica sulla quale i padovani avevano fatto affidamento, si erano affidati e fidati, quella che avrebbe dovuto fare da contraltare a scelte ideologiche della Sinistra presente in Consiglio, cosa che lei invece ha completamente annullato, il suo Gruppo... è già stato ricordato ma lo ribadisco, un Consigliere è transitato dal suo Gruppo al Gruppo Misto, un Consigliere ha preferito trasferirsi dall'altra parte del mondo e ricordano ancora le parole "deluso da Giordani, pensavo venisse il bene comune invece prevalgono interessi e poltrone", così ha dichiarato quel Consigliere, alcuni Consiglieri si mascherano da civici, ma fanno parte di un partito che non è né carne e né pesce. E in questo modo lei si trova nella spiacevole condizione di essere sotto scacco da parte della minoranza della sua maggioranza e cerca di fare l'equilibrista per salvare la pelle e arrivare sano e salvo nel 2027 piuttosto che a pensare al bene di Padova.

Lei Sindaco solo qualche settimana fa ha dichiarato, in un'intervista a tutta pagina nel Mattino di Padova, che vuole lasciare il cassetto pieno di progetti. Allora io mi sono interrogato e quali sono stati i progetti in questi 7 anni, che diventeranno inevitabilmente 10, che lei Sindaco ha realizzato e che lascerà in eredità a Padova e ai padovani? E quando dico realizzato intendo pensato, progettato, affidato e magari anche concluso. Non vi è una sola opera che si possa attribuire a lei Sindaco, nessuna opera che può avere la targhetta Giordani. Le prove... sta nella sua appena letta relazione di Bilancio nella quale non c'è un solo serio, certo accenno alle opere strategiche per Padova. L'arco di Giano dove è finito?

(Voci confuse)

Presidente Foresta

Chiedo un po' di attenzione per cortesia.

Consigliere Bianzale (Gruppo Misto)

Scusa?

(Intervento fuori microfono)

Ah, scusate. L'arco di Giano dov'è finito, necessario per sistemare la viabilità da est a ovest? Non vi è un solo cenno all'alta viabilità, al progetto dell'alta viabilità; ricordo che il raddoppio dei binari Padova – Bologna è stato soppresso, che della tratta Padova – Vincenza non ci sono più i binari, qua ci hanno riempito la testa con gli studentati, non c'è un progetto pubblico di studentato, sono tutti privatistici e ancora qui non va più bene.

Il Sindaco può fare molto secondo... qualcuno potrebbe dire “ma cosa può fare il Sindaco?”. Ma il Sindaco ha un ruolo politico fondamentale, può fare molto, può andare presso gli uffici preposti e portare a casa i risultati, quelli veri, quelli tangibili, quelli che disegnano una città nel concreto, basta volerlo ed esserne capaci. Quindi Sindaco non so se lei non lo voglia oppure semplicemente non è capace. E non parlate di tram, il tram non è un’opera di Giordani, il tram... la linea 2, il Sir 2, il Sir 3 erano comunque già previste nel progetto originario.

Ora onestà intellettuale mi porta comunque a riconoscerle due opere Sindaco che tutti i padovani certamente ricorderanno. La curva dello stadio che a distanza di cinque anni... dico, altre città in cinque anni fanno uno stadio intero, noi neanche un tocchettin de curva, in cinque anni... che è costato 5 milioni e mezzo alle casse comunali - forse lì era il caso di fare un po’ di spending review, ecco - sono uscite 5 milioni e mezzo dalle casse comunali e non le abbiamo ancora finite e non si sa ancora quando termineranno.

E poi Sindaco la più grande opera di illusionismo perpetrato ai danni dei padovani, più che opera - ha ragione - si chiama operazione, operazione Ali, un’operazione di cementificazione che Padova non vedeva da oltre 50 anni. E lei in quel caso lì ha completamente preso in giro i padovani, li ha completamente accantonati, ha detto “no consumo di suolo, no... noi siamo per la politica di sostenibilità” e lì invece ci sarà la più grande colata di cemento che Padova abbia mai visto. Quindi caro Sindaco sono solo queste le opere che verrà ricordato purtroppo. E per questo io ritengo che questo Bilancio non sia un Bilancio, ma sia semplicemente una copertura della sua inefficienza. Grazie.

Presidente Foresta

La parola al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (Gruppo Misto)

Grazie Presidente. Buon pomeriggio a tutti. Naturalmente io riserverò poi qualche pensiero di ringraziamento agli uffici nella dichiarazione di voto. Inizio con due dichiarazioni di carattere generale. La prima riguarda che per la prima volta dopo otto anni non entrerò nel merito analitico e specifico dei numeri del Bilancio, poiché “in pochi sanno leggere correttamente il Bilancio stesso”. L’abbiamo letto signor Sindaco il 12 dicembre, per questa affermazione stasera lei dovrebbe ottenere solo i voti, pochi e rischierebbe di essere messo in minoranza, di quei pochi Consiglieri che secondo lei sanno fare il loro dovere contabile.

Quando parla dei Consiglieri Comunali io penso che dovrebbe usare un linguaggio più consono, più rispettoso, più istituzionale e meno padronale, me lo lasci dire. Siamo in un Consiglio Comunale, nel luogo più alto della democrazia cittadina, ognuno di noi è stato scelto dai cittadini e sedendo in quest’Aula assume anche una responsabilità di impegno, studio e analisi degli atti e dei fatti amministrativi nei confronti in primis verso se stessi, della città e degli elettori.

Una responsabilità che comporta il rendiconto... il rendicontare del proprio operato, una responsabilità che non può essere trattata con superficialità, come se stessimo parlando in un bar di calcio. Siccome non l’abbiamo mai vista nelle 15 sedute di Commissione, poteva organizzare magari un corso online, così almeno ci poteva aiutare comprendere il Bilancio. Lei ha avuto incontri con tutti in queste settimane, anche con le parti sociali, ha fatto il suo compito, ma non ha avuto l’intuizione di venire in Commissione Bilancio dove è titolare della delega per confrontarsi con i Consiglieri e spiegare le ragioni delle sue preoccupazioni.

Questo avrebbe potuto essere un momento di confronto fondamentale per farsi aiutare e supportare. Io sarei stato il primo a supportarla, ma lei ascolta sempre poco oppure ascolta altri, pare che abbia la scienza politica lei negli affari, negli uffici accanto al suo ufficio. Un Primo Cittadino dovrebbe essere il primo a cercare il dialogo con tutti i Consiglieri indipendentemente dalle appartenenze politiche.

Nonostante tutto questo lei ha accusato anche i Consiglieri Comunali di non saper leggere il Bilancio e di

strumentalizzarlo. Questo atteggiamento, indipendentemente dall'appartenenza alla maggioranza o all'opposizione, è una posizione che trovo amara, deludente e per molti aspetti non la riconosco più. Questa preoccupazione, mi ascolti, è presente in più segmenti della città - e glielo dico col cuore in mano - che sentono di avere perso un riferimento, una guida chiara e composta di indirizzi forti che si sono indeboliti dopo il voto del 27 maggio sulla questione Ali.

C'è ancora tempo per recuperare Sindaco e sono sicuro che lei abbia le capacità per poterlo fare. I Padovani ci fermano e ci chiedono: come si può affermare di non avere fondi mentre si giustificano certe retribuzioni per le figure apicali del Comune e l'aumento delle indennità dei delegati della Giunta e del suo staff? Io rispondo sempre che i ruoli, le competenze e il lavoro vanno adeguatamente retribuiti. Tuttavia una riflessione mi sorge spontanea riguardo al fatto che mentre si giustificano queste manovre siamo rimasti gli unici noi Consiglieri Comunali a non vedere riconosciuto il nostro ruolo. Noi Consiglieri Comunali infatti siamo gli unici che siamo rimasti al palo in tutte queste storie dell'indennità, probabilmente questo è frutto anche delle considerazioni che lei ha del nostro ruolo. La seconda considerazione è di carattere politico...

(Voci confuse)

Io gradirei non avere mormorii quando parlo perché quando parlano gli altri, io mormorii e cappelli non ne faccio. Grazie Presidente.

La seconda considerazione è di carattere politico. Non sono certo io a dover difendere l'operato dell'attuale Governo non facendo parte ad oggi di nessun partito politico dell'alleanza di Governo, del Governo Meloni, e anche se sono uscito dal suo Gruppo consiliare questo non mi impedisce di continuare a svolgere il mio ruolo con dignità, continuando a dire le cose come stanno o come potrebbero essere e come potrebbero diventare se si ascoltasse un pochino di più, dimostrando che il mio obiettivo resta il bene della città, il tutto nella consapevolezza che chi amministra deve sempre accettare le critiche alla sua azione perché questa è una regola fondamentale per qualsiasi democrazia e che lei invece unitamente al suo staff non sopporta e che molto spesso banalizzate o pensate di avere sempre voi un'idea migliore.

La manovra economica di riduzione del debito pubblico impostata su base settennale dal Governo Meloni ha ricevuto il via libera dalla Commissione Economica Europea, questo è "Il Sole 24 Ore", non mi pare che sia un giornale di Destra o di Sinistra, no? Persino Paolo Gentiloni in qualità di Commissario degli affari economici ha elogiato il Governo affermando che il consolidamento non è avvenuto a spese degli investimenti. Tradotto per i principianti del Bilancio: se un Paese ha un debito pubblico elevato e deve rispettare le direttive della Comunità Economica Europea, i sacrifici devono essere condivisi da tutti, Enti Locali inclusi. Pertanto criticare generalmente l'azione del Governo o rifugiarsi nel fatto che la colpa sia dei tagli previsti per il 2025 che ammontano, come ha detto bene il Consigliere Cavatton, a 1,4 anche se io sono arrivato a 1,8 devo dire la verità, su un Bilancio che prevede una spesa corrente di aumento da 305 milioni nel 2024 a 333 nel 2025, mi sembra un'affermazione poco onorevole. Il Comune ha subito aumenti per 6,4 milioni di euro, il taglio più il costo dei dipendenti. Da 305 arriviamo a 311, per arrivare a 333 mancano 21 milioni di euro, praticamente questa è una manovra che è uguale quasi all'avanzo che noi abbiamo trovato quando siamo subentrati nel 2017, avanzo che abbiamo trovato perché il Comune usciva da un Commissariamento e il Commissario non spende, quindi noi abbiamo trovato 23 milioni di euro che abbiamo giustamente speso per i servizi e per tutte le prestazioni che noi dobbiamo dare ai padovani.

Lei, a mio avviso, con il ruolo che ha avuto in ANCI, avrebbe dovuto nel corso di questi due anni sferzare il Governo per mettere in campo una più efficace e saggia lotta all'evasione fiscale che avrebbe garantito sia più fondi agli Enti Locali perché lei è un Sindaco di una città importante, non può limitarsi a fare critiche generiche, ma appunto avrebbe dovuto, mio avviso, nel futuro farsi... anche nel futuro farsi sentire facendo anche delle proposte concrete.

Parlando del Bilancio devo dire che non ho riscontrato... trovato tagli significativi nel Bilancio, anzi alcuni referati rispetto agli anni passati, ho sentito Colasio, hanno già gli stanziamenti necessari che solitamente arrivavano invece con gli assestamenti successivi. Gli unici tagli che abbiamo registrato riguardano la parte libera dei contributi del Settore della Cultura e del Settore dello Sport, 180 da una parte e 2... 300 mi pare

dall'altra. A proposito di contributi, che è una materia veramente complessa, al fine di capirne di più sarebbe opportuno, visto che abbiamo approvato un Regolamento dei contributi, che ogni sei mesi - ho fatto una apposita istanza al Presidente Turrin - ogni sei mesi i Consiglieri Comunali avessero un report di come... dove vanno a finire questi contributi. Voi fate la delibera, stanziare i soldi e poi mi è stato risposto da un Assessore che dovrei controllare le determinazioni di tutti i Dirigenti, come se noi avessimo tempo per fare di queste cose e vivessimo delle indennità che invece hanno i componenti della Giunta, cioè io dovrei assumermi una segretaria per fare questo tipo di lavoro, cioè devo inseguire quello che deliberate. Io penso che una maggiore trasparenza è dovuta, quindi ogni sei mesi venite in Commissione e ci dite dove... ma nulla di illegittimo, ci deve dire dove distribuite questi soldi perché è corretto che noi sappiamo dove vadano a finire questi soldi e questo riguarda il Decentramento, i Quartieri, lo Sport, la Cultura, il Patrimonio anche e il Commercio perché, io ho guardato, sono tutti... questi sono i fondi che vengono distribuiti in giro.

Questo è un Bilancio che vede un aumento complessivo, abbiamo detto, della spesa corrente di circa 28 milioni di euro rispetto all'anno scorso. Comprendo che alcuni costi siano stati determinati da circostanze esterne che lei prima ha detto nella sua relazione, ma nelle sedute non ho sentito parlare di una revisione o contenimento dei costi. Un Bilancio responsabile, a mio avviso, non deve limitarsi a trovare nuove entrate, ma deve puntare su una gestione più efficiente e trasparente delle risorse già disponibili.

Sulla scorta di queste considerazioni io, siccome ho visto il Bilancio un po' bloccato, ho presentato un solo emendamento quindi poi vedremo come si comporterà l'Aula, quindi mi limito a dare dei suggerimenti, delle linee programmatiche affinché qualcosa possa succedere nel corso del prossimo anno. Parto da una cosa cui ci tengo tantissimo: faccia tornare il CPIA all'Arcella, hanno fatto tre sit in, raccolte firme, è venuto con me anche il Presidente Foresta, è una vergogna quel che è successo. C'è una denuncia dove la Casa di Quartiere addirittura hanno trovato uno che fumava, adesso vediamo come andrà a finire. Se ci fosse stato un messo comunale, dico io, questa cosa sarebbe successa o no? Non sarebbe successa. Quindi per cortesia faccia tornare... avete aperto due plessi chiusi, spesi i soldi di riscaldamento e ha dovuto assumere anche dei bidelli, fate tornare delle donne che erano lì che sono straniere e mi hanno detto "io frequentavo questa scuola di nascosto per emancipare all'interno della mia famiglia". Li avete distribuiti e mandati in due posti diversi.

Per cortesia faccia mettere una pensilina al Flixbus, sto parlando di cose normali, semplici. È vergognoso quello che è successo.

(Intervento fuori microfono)

Tiso stai zitto, se vuoi fare il Presidente ti votiamo.

(Intervento fuori microfono)

Allora fammi... è il documento più importante...

(Intervento fuori microfono)

Presidente Foresta

Scusate, non parlate fra voi.

Consigliere Tarzia (Gruppo Misto)

Disturbate sempre voi due.

Presidente Foresta

Consigliere Tarzia. Consigliere... Consigliere Tarzia gentilmente... vi prego di non disturbare. Vi prego di non disturbare.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Tarzia (Gruppo Misto)

No, sono calmissimo. Gli dici per cortesia ai tuoi colleghi di non disturbare perché io non lo faccio mai.

Presidente Foresta

Consigliere Tarzia la prego, il tempo è terminato, 30 secondi e chiudo.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Tarzia guarda che sono 10 minuti e 37 secondi. 30 secondi in più.

Consigliere Tarzia (Gruppo Misto)

Perfetto. In via Tommaseo... rubo altri due minuti visto che è il documento più importante, ma sono....

(Intervento fuori microfono)

Posso parlare anche nella dichiarazione di voto.

(Intervento fuori microfono)

Ancora parli?

Presidente Foresta

Per cortesia non interrompete il Consigliere Tarzia. Consigliere Tarzia la prego entro 30 secondi lei deve concludere.

Consigliere Tarzia (Gruppo Misto)

Via Tommasseo, apra un Tavolo di rigenerazione urbana e commerciale, ci sono solo negozi gestiti da extracomunitari. Quante cose devono succedere lì? Non basta spostare, come l'avete detto inopinatamente, le Cucine Popolari, non serve a niente, non è quello il problema, ve la prendete con la povera gente. Non c'è un negozio di vicinato, non c'è equilibrio fra i negozi gestiti dagli extracomunitari e quelli degli italiani, è questo il problema. Mettete mano agli italiani che guadagnano e ingrassano il portafoglio e noi spendiamo in servizi di pulizia.

Sì, fai segno Berno.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Foresta

Consigliere Concluda.

Consigliere Tarzia (Gruppo Misto)

Sulla sicurezza. Bonavina per cortesia doti droni e taser.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Foresta

Vi chiedo cortesemente, sennò se io sto qui e mi date i suggerimenti voi, io me ne vado e così l'Aula la governate voi.

(Interventi fuori microfono)

Okay ho capito c'è bisogno, gli ho detto di concludere, però non continuamente a dirmi "deve chiudere... deve chiudere... deve chiudere..." perché quando tocca a voi però sta voce non c'è del "deve chiudere". Consigliere Tarzia io le do dieci secondi lei deve chiudere perché se no le faccio chiudere il microfono.

Consigliere Tarzia (Gruppo Misto)

Inoltre signor Sindaco, siccome il Bilancio ha bisogno di essere alimentato anche con risorse interne, l'ho detto già in Commissione, predisponga un piano, acquisti azioni Hera e dica anche a Interporto anche di cominciare a distribuire gli utili, il resto che lo devo dire, o con il permesso dei Consiglieri del Partito Democratico lo dirò nella mia dichiarazione di voto. Grazie.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Foresta

Grazie. Basta. Consigliera Mosco.

(Entra l'Assessore Colasio)

Consigliera Mosco (Lega)

Grazie Presidente, allora oggi noi discutiamo qui in questo Consiglio Comunale questi due importanti documenti per i quali io penso che ci sia una cosa assolutamente che manca.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Foresta

Vi prego di non disturbare, chi non...

Consigliera Mosco (Lega)

Beh, allora io mi fermo ricomincio quando me la...

(Intervento fuori microfono)

Presidente Foresta

No no, allora ascolta...

(Interventi fuori microfono)

No no, per cortesia... per cortesia...

(Interventi fuori microfono)

Cioè qua diventa una provocazione continua, ma vi prego...

(Intervento fuori microfono)

Insomma siamo nella seduta più importante del Consiglio dell'anno, vi pregherei adesso per cortesia silenzio, silenzio perché non è possibile andare avanti così. Prego Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (Lega)

Bene Presidente, spero di... riparto perché oggi è una seduta importante per la città con questi due documenti importanti per i quali ringrazio gli uffici nella persona del dottor Lo Bosco e anche un ringraziamento per l'instancabile lavoro fatto in questi anni dalla dottoressa Mattiazzo.

Sotto il profilo politico io penso che questi due documenti, per quanto scritti tecnicamente in modo eccepibile, politicamente mancano di una visione, di una visione della città. Quando ci siamo apprestati ad affrontare questo mese di sedute consiliari, mi sono sempre domandata quale fosse la visione della città che l'Amministrazione voleva attuare attraverso questo Bilancio e non ci è stato spiegato, probabilmente proprio perché una visione politica di Padova non c'è e non c'è al di là dei soliti slogan che abbiamo sentito in questi anni e al di là dei soliti scarica barile che abbiamo sentito in questi anni: è colpa del Governo, il primo tra tutti, soprattutto in questo caso. Peccato che quel Governo verso cui avete puntato in queste settimane il dito, non solo sta portando al voto adesso il DL Sicurezza, ha diminuito le tasse e sta rilanciando la crescita economica dell'Italia, ma questo Governo ha dato a questo Comune oltre 700 milioni di euro nel 2024. Sì perché è bene ricordare che Padova ha beneficiato di milioni e milioni di trasferimenti statali, solo che mentre il Governo sta rilanciando questo Paese nonostante gli sprechi, nonostante il bonus monopattino, nonostante il bonus 110%, i banchi a rotelle, voi nonostante questo quasi miliardo di euro siete riusciti ad aumentare le tasse, ad aumentare l'insicurezza, ad aumentare il costo per esempio dei biglietti degli autobus, il costo dei - pochi purtroppo - parcheggi rimasti, siete riusciti con questo Bilancio a rendere Padova una Caporetto come l'abbiamo definita in questi giorni nonostante i soldi, ripeto, del Governo. E questa è la verità.

E allora nel tempo che mi rimane a disposizione proverò anche a disegnare la visione di una città che non avete voluto, non avete saputo spiegarci in queste settimane. Io penso che con questo Bilancio l'Amministrazione si sia dimenticata dei problemi dei cittadini e in primo luogo di quelli che stanno vivendo una situazione di grave difficoltà. Non basta dire che il taglio del Sociale non c'è stato o che è in linea con gli anni passati perché quello che non è come gli anni passati è la situazione delle famiglie di Padova. L'abbiamo visto dalla sezione strategica del DUP: un tasso di natalità che cala, 1.400 persone che sono in attesa di un alloggio popolare, oltre 350 gli alloggi popolari vuoti e decine di migliaia, 40.000 pare le

richieste di aiuto arrivate in Comune. E quindi dire che oggi per il Sociale si spende come al solito, equivale semplicemente a non riconoscere l'enormità dei problemi che oggi hanno travolto negli ultimi anni le famiglie di Padova e significa soprattutto non avere la consapevolezza che tempi straordinari richiedono delle misure straordinarie.

In quest'anno come Lega abbiamo proposto moltissime misure, lo ricordo, moltissime mozioni a sostegno delle famiglie, a sostegno del pagamento delle bollette, il bonus bebè, il quoziente familiare per tutte quelle famiglie che oggi hanno ancora il coraggio di mettere al mondo dei figli e potevate scegliere alcune di queste soluzioni, alcune di queste misure o proporre delle altre. Ma tutto questo non è accaduto; anzi, quando ci parlate di pari opportunità, lo ricordo dal 2021 ci avete parlato della statua di donna in Prato della Valle, ci parlate del linguaggio di genere, vi preoccupate di farvi chiamare Assessora, Sindaca e di utilizzare le declinazioni al femminile perché forse questa è la vostra visione di pari opportunità o la vostra visione di chi si dimentica dei veri problemi dei padovani e non solo di quelli che non ce la fanno come ho appena descritto, ma anche di chi ancora oggi riesce a mettere un pezzo di pane sul tavolo lavorando dalla mattina alla sera e che magari per andare a lavoro vuole utilizzare l'auto, quell'auto che invece voi vorreste per esempio venisse lasciata a casa in garage e continuate proprio su questo a parlare di domeniche ecologiche, di bicipolitana, di città in 15 minuti, di mobilità dolce o altri slogan ecosostenibili che abbiamo sentito in queste settimane.

Ma invece il vero obiettivo è, purtroppo quello che sta accadendo, di voler trasformare il centro storico in un'area che è sempre più desertificata, inaccessibile al 90% dei padovani che vivono fuori dalle Mura, ma che come gli altri padovani pagano allo stesso modo le tasse. Ecosostenibili quindi a parole evidentemente perché la realtà è che la stragrande maggioranza oggi dei lavoratori non ha la possibilità di trovare un'alternativa all'utilizzo dell'auto e quindi passa giornate intere bloccata nel traffico a causa di cantieri del tram contestuali, non segnalati, non programmati, non comunicati e quindi intanto i padovani girano nel vuoto, girano anche alla vana ricerca di uno stallone libero a tal punto che aumentiamo il traffico e l'inquinamento respirando l'aria velenosa della terza città più inquinata d'Europa, come ci dice i dati ufficiali dell'European Environment Agency. Questa è l'esperienza che migliaia di padovani ogni giorno si trovano a vivere.

Oppure penso al vostro ambientalismo che è evidentemente di facciata perché ricordo come avete enfatizzato l'aumento del verde previsto dal Piano degli Interventi tralasciando di specificare che quasi tutto il nuovo verde previsto dal Piano degli Interventi è verde privato e non pubblico; oppure di come vi siete vantati del Piano Boeri come un Piano all'insegna dello stop al consumo di suolo, per poi abbattere migliaia di alberi -ce lo ricordiamo, da via Friburgo agli ultimi di via Vicenza - come se nulla fosse o meglio senza alcuna compensazione di prossimità. E quindi è comodo fare gli ecologisti a parole, invece di fare bene il proprio lavoro di Ente pubblico. Intanto quindi abbiamo anche qui la città più cementificata del Veneto.

E ancora io penso che voi potreste chiedere benissimo oggi ai padovani cosa ne pensano anche della situazione dei parcheggi a Padova, dell'eliminazione progressiva dei parcheggi a Padova o cosa vorrebbero ancora oggi alla Prandina. Perché lo dico di chiederlo ai padovani? Perché forse troppo vi siete limitati a chiederlo agli esponenti delle solite associazioni amiche di questa Amministrazione. O forse potreste provare a convincere anche i padovani a utilizzare l'autobus, peccato che non ci sia un servizio degno di questo nome visto che i bus, come sapete, non partono mai all'orario stabilito o gran poco o che le corse molto spesso saltano per la mancanza di autisti.

E quindi pensiamo invece a quanto ci sarebbe potuto... quanto si sarebbe potuto spendere per il trasporto pubblico con 600 milioni invece di euro che sono stati investiti per il tram o quanto avremmo potuto fare con i 2 milioni e mezzo in più spesi per il progetto dello Stadio o con il milione in più speso per la permuta via Anelli - Prandina o i 900.000 euro in più per la permuta Iris - Boschetti; potrei andare avanti anche con le tante operazioni immobiliari che sono state fatte per le quali abbiamo speso centinaia di migliaia di euro. E dopo tutto questo ci siamo ritrovati con l'aumento della TARI, dell'IMU, dell'addizionale IRPEF. Perché? Perché, povero, il Comune non ha i soldi.

E concludo perché la vostra generosità evidentemente si è esaurita nei finanziamenti che avete anche elargito

alle associazioni che dovevano risolvere quelli che voi definite i problemi sociali, i problemi sociali delle baby gang, di quelli di Piazza Gasparotto, di via Tommaseo, di Piazza Salvemini, di Piazza de Gasperi, delle zone intorno alla Stazione, l'Arcella, la Sacra Famiglia, quei problemi di sicurezza che non volete chiamare col vostro nome, perché il problema sicurezza per voi non esiste, perché i delinquenti per voi non esistono, le aggressioni per voi non esistono. La realtà invece è che oggi alla Polizia Locale in soli sei mesi sono arrivate 8.126 richieste di intervento e che i padovani subiscono ogni giorno problemi di degrado, di ordine pubblico, che escalation del genere, come quelle degli ultimi giorni che hanno visto anche agenti delle Forze dell'Ordine essere brutalmente aggrediti, sono inaccettabili e inauditi.

Io chiudo perché è ovvio che la città vanta questo record di essere la seconda della classifica sulla qualità della vita per spaccio di sostanze stupefacenti e che a fronte di questo i padovani chiedono e pretendono di avere più controlli, maggiore sicurezza e di potere girare senza avere paura e senza essere avvicinati da delinquenti.

Noi potremmo andare avanti, dovremmo andare avanti ore su questo, perché certamente questo Bilancio rappresenta una Caporetto...

Presidente Foresta

Consigliera Mosco la invito a concludere.

Consigliera Mosco (Lega)

Noi continueremo però come Lega, col collega Lonardi, ma come Centrodestra a batterci, perché i padovani... a batterci per tutti i padovani, per dare loro una voce perché è il buon senso che ci guida, è il coraggio che ci definisce ed è l'amore per la nostra città che ci dà forza ad andare avanti. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie. Intervengo come Gruppo PD e quindi, mi pare, è il primo intervento della maggioranza, tutti gli altri sono stati dell'opposizione e si è capito insomma molto bene dagli interventi. Mah, intanto vorrei smontare qualche sottolineatura fatta adesso anche dalla collega Mosco quando dice "il nostro Governo vi ha fornito centinaia di milioni". Ecco vorremmo, come dire, banalmente sottolineare, perché questo è giusto che i cittadini lo memorizzino bene, che quei fondi vengono dall'Unione Europea, che vengono dal PNRR e poi sono ovviamente distribuiti in forza di una progettualità che i Comuni devono in questo caso farsi trovar pronti a fornire al momento giusto negli appuntamenti opportuni. E credo che questo sia uno dei grandi meriti che dobbiamo riconoscere al Sindaco, alla nostra Amministrazione, ai nostri Settori che effettivamente nel momento in cui si sono create... creati i presupposti - sappiamo che tutto questo è scaturito dal dramma del Covid e quindi dagli interventi potenti fatti dall'Unione Europea per cercare effettivamente di far sollevare la testa a mercati e a Paesi che erano chiaramente in gravissime difficoltà - e l'aver avuto una proattività, una capacità da parte del nostro Comune di farsi trovare pronto, con non solo il tram ma numerosi altri interventi, ha reso questa città e renderà questa città sicuramente una città migliore con degli interventi infrastrutturali che chiaramente lasceranno un segno fondamentale nel segno dell'innovazione, nel segno della sostenibilità, nel segno della modernizzazione. Questo solo per sottolineare che, insomma, l'affermazione della collega Mosco "il nostro Governo ha erogato questi fondi", beh insomma, ecco diciamo che il fornitore di questi fondi non è esattamente il Governo, ma l'Unione Europea.

Così come anche negli articoli di stampa di questi giorni si tende a fare confusione, a volte magari per non competenza, a volte per ignoranza, non mi riferisco evidentemente a colleghi, ma a cose che ho visto scrivere effettivamente in questi giorni da taluni dichiaranti, mischiando effettivamente i fondi di progetti infrastrutturali con le necessità di un Bilancio ordinario che obiettivamente ha delle difficoltà.

Ribadiamo ancora una volta, perché è bene che i cittadini ne siano consapevoli, che non è fattibile prendere un pezzettino di PNRR e metterlo ad esempio a coprire spese correnti per pagare gli stipendi, per pagare l'energia, per pagare le scuole, gli interventi di manutenzione, le strade e quant'altro. Sembra banale dirlo però a volte o per calcolo o per, diciamo, non conoscenza si leggono molto spesso questi tipi di ragionamento: "voi state spendendo centinaia di milioni in infrastrutture - e io sottolineo, è un gran bene per la città - ma avete grosse difficoltà a quadrare il Bilancio perché vi mancano alcuni milioni". I due, come dire, capitoli, i due "Bilanci" - fra virgolette - sono nettamente demarcati. C'è una progettualità che è sostenuta in modo vincolante da determinati fondi, in questo caso di terzi, vuoi dell'Unione Europea, vuoi di fonte governativa, vuoi di fonte regionale, vuoi di altre fonti, ad esempio la Fondazione Cariparo o altri interventi che arrivano, e poi c'è il Bilancio ordinario che il Sindaco, avendo la delega al Bilancio, insieme alla sua Amministrazione, insieme alla sua maggioranza ha l'onere di quadrare nella massima attenzione alla correttezza di un Bilancio, non possiamo chiaramente portare un Bilancio previsionale in rosso.

Ed è il motivo e mi lego anche alla seduta, alla lunghissima seduta chiusasi, mi pare, attorno alle due e mezza di notte il 9 di dicembre quando effettivamente sono stati proposti degli aggiustamenti all'addizionale IRPEF e all'IMU per un motivo molto semplice che il Sindaco nella sua relazione ha spiegato, ma che voglio ribadire. È una quadratura, come dire, anche abbastanza logica, anche come dire matematica: nel momento in cui c'è una crescita delle spese, abbiamo credo tutti quanti fatto i conti anche nelle nostre famiglie con un impatto importante dell'inflazione in questi anni, basta fare credo la spesa o pagare bollette di qualsiasi tipo e ci si rende conto... o pagare servizi per i nostri figli e le nostre famiglie, ci si rende conto che evidentemente ci sono stati degli aumenti molto importanti.

Il Comune è come una "grande famiglia" - fra virgolette - che deve supportare dei costi che ovviamente hanno, come dire, un andamento in linea con il mercato come succede per le singole famiglie, come succede per tutte le comunità, per tutte le organizzazioni, per tutte le imprese, quindi c'è una crescita significativa delle spese di anno in anno. C'è stato un adeguamento contrattuale che io ritengo del tutto corretto perché i lavoratori hanno diritto di vedere un riconoscimento corretto del proprio operato e da questo punto di vista mi permetto anche di sottolineare il lavoro encomiabile che i Settori stanno facendo proprio per cercare di mantenere degli step molto sfidanti che sono quelli del PNRR, ma tutta l'organizzazione della macchina comunale che a mio avviso sta andando molto bene proprio per l'impegno non solo della nostra Amministrazione, ma di tutto il personale che qui ringraziamo ed è giusto che chiaramente alle scadenze contrattuali venga riconosciuto il dovuto.

Evidentemente poi, sottolineiamo, in questi anni ci sono stati dei tagli e presumibilmente anche nella manovra in fase di votazione ce ne saranno di ulteriori, tutto questo nel momento in cui ci crea uno sbilancio di alcuni milioni di euro determina la necessità di una quadratura. Le quadrature sono molto semplici o tagli i servizi o tenti quadrando di aumentare un po' le entrate. Abbiamo scelto la seconda strada chiedendo un piccolo sacrificio a tutti, ma per un beneficio di tutti perché effettivamente il mantenimento della qualità dei servizi ai cittadini e in particolar modo ai cittadini più esposti è un dovere che come Amministrazione di Centrosinistra riteniamo assolutamente prioritario. Ed è la scelta che difendiamo con orgoglio perché il tema di mettere le mani anche alla voce entrate non è un totem, come dire, che dobbiamo in qualche modo assolutamente rispettare e che non si può toccare, ma è effettivamente una delle leve possibili laddove ci siano delle necessità che sono, credo, comprensibilissime da tutti i cittadini.

Sottolineo ancora una volta, perché ho sentito in particolar modo dal collega Bianzale sottolineare che il Sindaco Giordani non avrebbe praticamente nessun merito su quanto sta avvenendo da parte... in termini di interventi infrastrutturali e di cambiamento della città, per l'operato in questi anni sembra che il Sindaco non abbia meriti, ecco. Non so di chi siano i meriti, sicuramente del Sindaco, della sua squadra, della sua maggioranza, dei Settori che stanno lavorando con una guida, mi pare, molto determinata e molto sicura che sta cambiando il volto della città e lo vedremo realizzarsi sicuramente soprattutto, diciamo, nelle scadenze

del PNRR a metà 2026.

Sappiamo perfettamente... allora, colgo le lamentele della collega Mosco e di altri che sottolineano le fatiche dei cantieri, ognuno di noi percorre le strade, ognuno di noi si rende conto delle difficoltà che i cantieri determinano, però siamo convinti, diversamente dai colleghi dell'opposizione, che i cittadini padovani, anche da quello che è la nostra percezione, anche da quello in qualche modo che anche noi raccogliamo nei territori, comprendono molto bene che non è un male fine a se stesso, non è una fatica fine a se stessa, ma è una fatica assolutamente finalizzata a un bene per la città, a un benessere futuro a breve dei cittadini, a una qualità di vita diversa per questa città che ha delle sfide importanti che vuole portare a termine.

Quindi ringrazio davvero il Sindaco che ha la delega al Bilancio, tutta l'Amministrazione e ancora i Settori e tutti quelli che ci aiutano a lavorare bene in questa città.

(Esce il Vice Segretario Generale Paglia ed entra il Segretario Generale Chianese)

Presidente Foresta

Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie Presidente. Parto anch'io coi ringraziamenti dovuti ovviamente agli uffici in particolar modo per tutti ovviamente al dottor Lo Bosco e al dottoressa Mattiazzo, in particolare alla dottoressa Mattiazzo per gli ovvi motivi. Ringrazio, permettetemi, anche la dottoressa Fioretto insieme a tutte le segreterie degli Assessorati che hanno contribuito al buon andamento della Commissione Bilancio che mi onoro di presiedere.

Parto dall'ultima considerazione del Consigliere Berno che ha voluto ringraziare il Sindaco. Ecco, io sono del parere diametralmente opposto perché il Sindaco ha la delega al Bilancio. Io, ripeto, come Presidente della Commissione Bilancio non posso che biasimare il suo comportamento signor Sindaco, lei è andato sulla stampa più e più volte a fare dichiarazioni su questo Bilancio, su questo Documento di Programmazione, ma mai si è degnato di presenziare a una sola delle Commissioni Bilancio per discuterne, per dirci la sua visione politica di questo documento, per parlare anche dei tagli presunti o reali dello Stato centrale e su come la sua Amministrazione intendesse farsi carico appunto delle poste di Bilancio. È un atteggiamento sinceramente che non possiamo tollerare soprattutto per le dichiarazioni che poi lei fa a mezzo stampa in cui ci dà, come si è già ricordato, degli ignoranti e sostanzialmente degli stupidi non sapendo leggere il Documento di Programmazione sia finanziaria che strategica, avremmo voluto che dall'alto della sua capacità ce lo venisse a spiegare in Commissione, ma ha preferito non presentarsi e, ripeto, ha preferito andare sulla stampa a offendere i Consiglieri Comunali.

Fa anche un po' specie, Sindaco Giordani, che la richiesta di sacrifici venga da un Amministratore pubblico che in soli due anni, questo l'ho già detto all'Assessore ai Tributi, prendeva un'indennità di 6.212 euro lordi nel 2022 e oggi ne prende 11.040, cioè esattamente 5.000 euro in più di indennità di carica come Sindaco di questa città in soli due anni e lei viene a dirci, viene a raccontarci, viene a chiederci non come Consiglieri, ma come contribuenti padovani che in fin dei conti un piccolo sforzo lo possiamo fare. Ecco è evidentemente offensivo e ridicolo nei confronti dei contribuenti, io avrei sinceramente evitato di dirlo, però lei se ne assume chiaramente la responsabilità, ma responsabilità nostra è ricordare in questa sede che lei in due anni ha un'indennità che è aumentata di ben 5.000 euro lordi al mese.

Detto questo, l'hanno ricordato i colleghi precedentemente, però parlare di un Bilancio che soffre i tagli del Governo quando la spesa corrente aumenta di 28 milioni di euro e quando anche le entrate correnti aumentano... durante la disamina degli aumenti dell'IRPEF io ho parlato di aumento di 80 milioni di euro di spese correnti dal 2019 ad oggi, ma anche le entrate correnti sono aumentate dai 282 milioni del 2019 ai 335

milioni, ultimo dato disponibile che ho, del 2023 con un delta a favore delle entrate di 50 milioni di euro rispetto alle spese.

Quindi non è assolutamente vero che ci mancano i soldi, questo è un Comune sano, è un Bilancio sano e florido per cui non c'è assolutamente la necessità per due anni di fila di chiedere contributi ulteriori alle tasche dei padovani. E la riprova di quello che dico non è una mia fantasia, del Consigliere Cavatton, dell'opposizione e di Fratelli d'Italia, ma sono gli stessi prospetti forniti dagli uffici alle Commissioni a cui lei non ha presenziato che ci parlano ad esempio per la Missione 12 - lo ripeto perché è utile anche ai signori della stampa che poi hanno il compito di trasmetterlo ai cittadini - c'è un aumento di 11 milioni di euro per la Missione 12. 11 milioni di euro. Missione 12 vuol dire sostanzialmente le spese per il Sociale.

Dove manchino i soldi da dover chiedere un aumento IRPEF ai cittadini quando si aumenta di 11 e 600... 11.689.000 le spese per il Sociale francamente ci è difficile capirlo. E dove... Assessore al Bilancio, Sindaco di Padova dove voi scrivete nel DUP che in merito alle politiche di Bilancio, indirizzo e obiettivi strategici si tenderà a valorizzare le numerose professionalità presenti all'interno della struttura, ecco vede... mi dispiace che manchi il Consigliere Concolato, nulla contro il Consigliere Concolato, ma da un vostro comunicato stampa dell'11 dicembre, siccome volete valorizzare le professionalità interne, assegnate 40.000 euro con un prelievo dal Fondo di riserva votato dalla Giunta, un incarico esterno, esterno guarda caso, finalizzato ad aggiornare la funzionalità della circolazione dello snodo del Bassanello perché voi mi volete dire che nell'interno del Comune di Padova, 1.700 dipendenti, non c'è nessuno al Settore Mobilità o al Settore che è, se sbaglio chiedo scusa, che sappia fare uno studio per - non so, un'area che evidentemente non è nota agli uffici - lo snodo del Bassanello? 40.000 euro a un consulente esterno. Poi verificheremo, come ha detto il Consigliere Tarzia, chi è questo consulente esterno, però, voglio dire, stona un po' la vostra ricostruzione della mancanza di fondi.

E per quanto riguarda invece ciò che obiettava il Consigliere Berno, beh, Consigliere Berno lei non l'abbiamo sentita, mi perdoni il termine, sbraitare, non è appropriato, ma me lo consenta, quando durante i Governi a guida del PD tra il 2012 e il 2017 venivano tagliati 6 miliardi di euro agli Enti Locali oppure quando durante il Conte 2, sostenuto anche dal Partito Democratico, si attuava la famosa spending review informatica di cui siamo vittime anche nel Bilancio di quest'anno a proposito di tagli dello Stato centrale. Allora dove eravate quando avvenivano quei tagli che ora dobbiamo subire? Dove eravate? Eravate afoni, eravate sordi, eravate ciechi, eravate, come direbbe il vostro Sindaco, ignoranti rispetto al Bilancio che andiamo a votare? È una domanda che rimarrà forse inevasa visto che i Consiglieri di maggioranza non si prendono la briga nemmeno di discutere le delibere di cui parliamo, è intervenuto solo lei, forse vedo ora interviene il calendiano Cacciavillani.

Nella delibera sull'aumento dell'IRPEF stessa manfrina. Voi venite qui, votate, votate sì, non vi rendete conto forse che aumentate le spese e non fate nulla per non aumentare le tasse ai padovani e poi ci venite a dire che è colpa del Governo. Ma come si fa a dire che è colpa del Governo quando spendete, anche qui è stato già detto ma mi preme ridirlo, 3,5 milioni di euro per comprare un immobile a un Ente terzo? Com'è possibile che dopo 5 anni che abbiamo una curva di uno Stadio che ha raddoppiato i costi, che ha raddoppiato i tempi, voi veniate a dirci che non ci sono i soldi? Com'è possibile che continuiamo a raccontare queste fandonie dopo 8 anni che governate questa città?

Vi prego, Assessore al Bilancio, Sindaco Giordani, la smetta di andare sui giornali ad accusare gli altri, si prenda la responsabilità delle proprie azioni, lei ha delegato in maniera, mi perdoni, vigliacca agli uffici l'onere di spiegare ai Consiglieri Comunali le sue scelte di Bilancio, ma gli uffici molto correttamente l'hanno fatto dal punto di vista tecnico che è ineccepibile e noi mai abbiamo contestato la regolarità del Bilancio. Noi però non siamo i Revisori dei Conti che vengono pagati e fanno egregiamente il loro lavoro per controllare la regolarità formale del Bilancio, noi siamo esponenti politici, Consiglieri Comunali che abbiamo bisogno di sapere dalla parte politica, cioè da lei, le scelte politiche che portano a determinate poste di Bilancio. E noi è questo che avremmo voluto obiettarle in Commissione, è questo che noi le obiettiamo in questo Consiglio Comunale, le scelte politiche che sono esclusive della maggioranza e possibilmente anche dell'opposizione che cerca sempre, come ci ricordava, di aiutarvi nel meglio amministrare, ma che puntualmente viene o tacciata di incapacità o bocciata nei propri propositi.

Ho concluso, mi dispiace signor Sindaco, avrebbe potuto essere un Bilancio cosiddetto di passaggio, ma le sue infauste dichiarazioni a mezzo stampa ci hanno portato ad essere assolutamente negativi nei confronti di questi due testi, per questo ancora una volta li abbiamo emendati e poi ne ripareremo. Grazie.

(Entra il Consigliere Cruciato – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Consigliere Meneghini.

Consigliere Meneghini (FPS)

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, come Consigliere di opposizione, ma soprattutto come rappresentante dei cittadini sono chiamato ad esprimere una posizione critica rispetto all'approvazione del DUP, documento fondamentale per la pianificazione delle politiche economiche e sociali della nostra Amministrazione che incide direttamente sulla gestione delle risorse pubbliche e sul futuro della nostra comunità. Tuttavia, pur riconoscendo l'importanza del DUP che abbiamo qui e possiamo visionare, non credo che siano state, con sufficiente chiarezza né con il giusto coraggio, affrontate le sfide per la nostra società nel futuro.

In prima battuta quello che ci tengo a sottolineare è la sostenibilità finanziaria del documento così presentato in modo tale che, diciamo, non è chiara l'esigenza di, diciamo, ottimizzare le risorse della macchina amministrativa; penso che si potesse fare qualcosa di più. Un altro aspetto è gli investimenti sulla sicurezza che mi sarebbe piaciuto vedere qualcosa di più e anche per quanto riguarda il sostegno alle imprese. Anche le imprese in questo periodo stanno facendo comunque fatica con gli aumenti delle spese, degli stipendi e quindi mi sarebbe piaciuto che ci fosse un impegno anche da questo punto di vista.

Concludo anche per l'aspetto delle politiche sociali, dell'inclusione che insomma se ne parla tanto, ecco, si okay... va bene non ci sono stati tagli al Sociale però, diciamo, in maniera diretta mi sarebbe piaciuto vedere una partecipazione anche sull'inclusione delle persone con disabilità in tante dinamiche. Quindi ho questa visione critica, ci sarà modo magari anche in futuro di proporre delle soluzioni adeguate.

Presidente Foresta

Consigliere Cacciavillani.

Consigliere Cacciavillani (GS)

Grazie Presidente. Ho... mi sono prenotato per la gioia del Consigliere di opposizione Turrin, l'avevo già fatto in precedenza, ovviamente è giusto intervenire nella discussione del Bilancio, di un Bilancio importante perché sappiamo essere il passaggio più importante di una Amministrazione comunale. Proprio perché è un passaggio importante le parole che ho sentito da parte... soprattutto da parte dell'opposizione mi sembrano strane perché descrivono una Padova in procinto di una catastrofe, una Padova che... alla quale i cittadini durante la loro quotidianità non riescono a muoversi, non riescono a vivere, non riescono ad avere risposte positive dalle attività dell'Amministrazione.

Non è ovviamente ciò che abbiamo percepito, ciò che percepiamo noi nella nostra quotidianità; non è ovviamente e non corrisponde ovviamente a quella promessa, a quella promessa di mandato che ci hanno dato i cittadini due anni e mezzo fa, che non è ovviamente tanto tempo in termini politici, dove ci hanno ridato la fiducia con grande convinzione su un programma elettorale concreto che andava in continuità con

quanto fatto nei primi cinque anni. Il feedback che abbiamo dalla cittadinanza, la risposta che abbiamo dai cittadini è che questo programma lo stiamo portando a termine e lo stiamo portando a termine come promesso.

Piuttosto mi viene da... per rispondere alle critiche sulla nostra partecipazione di alcuni membri della maggioranza o dell'Amministrazione, della Giunta alle Commissioni consiliari piuttosto che la nostra attività, la nostra presenza nel dibattito in questa sala oggi siamo qui a discutere il documento più importante appunto dell'Amministrazione e né nelle Commissioni pertinenti, né della discussione la scorsa settimana sulle delibere di Giunta che danno fondamento a questo Bilancio, né della discussione oggi del Bilancio di questo Consiglio Comunale vedo la presenza dell'altro candidato Sindaco che dovrebbe essere seduto tra i banchi dell'opposizione a difendere con orgoglio, con grinta le scelte che lui aveva portato avanti in campagna elettorale e per la quale la sua opposizione a quanto pare continua a battersi con... seppur minore rappresentanza vista la sua mancanza, in Consiglio Comunale. Quindi pensiamo anche a queste mancanze che sicuramente sono più visibili ed evidenti rispetto ai mancati nostri interventi per sostenere le delibere della nostra Amministrazione in Consiglio Comunale.

Poi sono stati citati molti punti di... appunto, che tracciavano questa strada verso il fallimento dell'Amministrazione, il fallimento della città e tutte le mancanze che stiamo portando nel nostro operato. Molti dei temi citati però non tengono conto che in tante questioni non è solo il Comune che ne ha la facoltà di decidere e di portare a termine queste opere.

Quando parliamo di alta velocità, quando parliamo di infrastrutture legate anche a finanziamenti nazionali e non solo dipendenti dal Bilancio comunale è sbagliato ascrivere solo al Comune di Padova le responsabilità dietro a queste progettualità, dietro alla realizzazione di queste progettualità. Al contrario penso che il Comune stia dando le risposte giuste a tante problematiche che i nostri cittadini devono affrontare, pensiamo ad esempio al tema citato degli studentati, non è tanto la risposta a cosa sta facendo il Comune che si sta adoperando per dare risposte concrete agli studenti e a una valutazione anche sul piano nazionale del Piano Casa, pensiamo soprattutto anche in questo caso a dov'è l'ESU? In tutte le Commissioni quando parliamo di studentati ogni volta finiamo alla domanda: dov'è l'Esu? Dove sono gli investimenti della Regione, dove sono gli investimenti dell'Ente regionale che dovrebbe occuparsene?

Avete parlato di una Padova cementificata, di una Padova che ha tradito le promesse elettorali. Da Presidente della Commissione Urbanistica mi sembra di poter dire con certezza che dietro ogni progetto urbanistico c'è un'attenzione agli standard del verde, un'attenzione al fatto che le nuove aree verdi identificate anche in quelle aree di proprietà privata che avrebbero tutto il diritto di cementificare in una certa quantità, in una certa misura il Piano Interventi del Comune di Padova è andato nella direzione di gestire al meglio quegli spazi e di poter mettere delle regole ferree sull'individuazione di spazi verdi a disposizione della cittadinanza spesso pubblici e spesso dove la cura di quegli spazi verdi è destinata, è in capo alla società che porta investimenti. Ed è un passaggio molto importante che questa Amministrazione ha fatto, nonché tutte le altre opere e investimenti strutturali che favoriranno la mobilità sostenibile, pensiamo ad esempio a tutto l'anello di Bicipolitana che si sta completando di cui i lavori sicuramente andranno a creare dei disagi alcune volte alla cittadinanza, ma sono in linea col progetto e con il programma elettorale per il quale i cittadini ci hanno votato.

Non mi dilungo troppo sul tram, perché su questo siamo stati anche confermati e i lavori - almeno per quanto, ripeto, posso evidenziare anche con i lavori di Commissione - procedono spediti. Non abbiamo tagliato i servizi, l'attenzione dell'Amministrazione verso la cittadinanza e lo sviluppo anche sociale della cittadinanza rimane attenta e rimane attenta anche quando si parla di temi complessi com'è il tema dell'integrazione ed è il tema della sicurezza e anche in questo caso è sbagliato ascrivere al Comune di Padova, solo al Comune di Padova le responsabilità della gestione del problema sicurezza, la gestione del tema della sicurezza quando sappiamo che tante delle Forze dell'Ordine che hanno in capo competenze gestionali anche queste rispondono ad Organi che non sono certo il Consiglio Comunale, ma spesso bisogna guardare verso Roma per trovare le risposte a delle problematiche che anche i Sindacati e le Forze dell'Ordine spesso spesso dichiarano.

In sintesi stiamo andando nella direzione giusta, questo Bilancio certamente ha dovuto... è stato dovuto scrivere grazie al lavoro degli uffici tenendo conto di dettagli sono già stati elencati e non mi dilungo oltre, ma penso appunto che la traiettoria per continuare a dare risposte ai cittadini sia quella giusta e siamo e continuiamo a lavorare su quello che ci hanno la... sulla fiducia che i cittadini ci hanno dato due anni e mezzo fa e, in chiosa ribadisco, sarebbe stato molto utile avere in quest'Aula un dibattito serio e puntuale con l'allora candidato Sindaco dell'opposizione che sicuramente avrebbe dato valore aggiunto al dibattito in Aula e anche alle Commissioni consiliari.

Detto questo, dico già il voto... esprimo già il voto ovviamente favorevole del Gruppo Giordani, ma ovviamente avremo modo in dichiarazione di voto di elencare nuovamente le motivazioni del nostro essere favorevoli a questo Bilancio.

Presidente Foresta

Consigliera Gallani.

Consigliera Gallani (Coalizione Civica)

Grazie Presidente. Il mio intervento va in continuità con il precedente del collega Cacciavillani con cui non nascondo che ci siamo anche confrontati perché rimasti abbastanza basiti rispetto agli elementi di criticità sollevati da molti colleghi di opposizione perché, appunto, questo dipinto a tinte fosche della città andava però a toccare fundamentalmente temi in cui sono altri i soggetti che dovrebbero intervenire e in cui in più il Comune cerca anche di metterci le pezze il più possibile proprio per la carenza.

Si parlava inizialmente dell'alta velocità, quando la competenza non è certo in capo al Comune, ma alle Ferrovie e quindi anche in quota governativa, all'Arco di Giano, ricordava puntualmente il collega tutta la questione drammatica della residenzialità degli studenti e degli studentati e lì abbiamo un interlocutore con cui si sta cercando un dialogo, ma non solo ovviamente da parte del Comune di Padova, ma abbiamo tutta la partita dell'ESU che scompare da questo punto di vista e quindi la competenza regionale e ricordo inoltre che è proprio l'opposizione che nelle Commissioni consiliari ringrazia per il fatto che il Comune ha ottenuto di poter avere una quota di quei posti per gli studenti che sono in attesa... nelle liste di attesa e anzi chiede che... se se ne può fare di più. Il tram, addirittura citare il tram come un progetto che non riguarda questa Amministrazione, ecco, dicendo appunto "Sindaco lei non ha fatto niente perché neanche il tram ha saputo portare a termine" e voler portare alla città e ai paesi contermini non è evidentemente una volontà di questa Amministrazione. Ecco quando si arriva a vedere questi come non progetti di questa Amministrazione in continuità con la precedente mi sembra che veramente stiamo vedendo come l'opposizione manca di argomenti. Addirittura si arriva a contestare la mancanza di aiuti alle imprese in un momento in cui gli stipendi sono in aumento, cioè un Paese è povero perché gli stipendi sono troppo bassi... questo è il problema, gli stipendi troppo alti. Benissimo.

Invece una cosa ho da sottolineare rispetto a questo Bilancio che, secondo me, ha visto un cambio di passo dovuto anche alle necessità a cui far fronte e quindi quello che abbiamo apprezzato è stato una maggiore discussione con tutte le forze della maggioranza per far fronte assieme a quelli che potevano essere i correttivi, i miglioramenti e come far fronte ai tagli previsti. Ecco, credo che questo sia un metodo da portare avanti in questo modo, anzi ancora di più perché ha permesso di mettere assieme i tasselli di diverse sensibilità e quindi costruire qualcosa di bilanciato, equilibrato che ci ha permesso anche, penso per esempio alla questione delle rette degli asili e molti altri interventi che vedremo e potremo vedere anche più puntualmente con gli emendamenti, di far sì che gli interventi necessari siano interventi che stiano nell'equilibrio delle linee di mandato di questa Amministrazione. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliere Bean.

Consigliere Bean (PD)

Sì, grazie Presidente. Comincio anch'io dai dovuti ringraziamenti al Sindaco per l'illustrazione delle delibere sul Documento Unico di Programmazione e sul Bilancio di Previsione, ma soprattutto anche agli uffici per il lavoro che hanno svolto e per la consueta meticolosità con cui hanno svolto la redazione dei testi delle delibere, del DUP e quindi degli indirizzi finanziari e programmatici che andiamo ad approvare questa sera.

In poche parole nel mio intervento vorrei semplicemente sottolineare alcuni aspetti politici, ovviamente visto che quelli analitico-contabili non mi competono, e pochi aspetti politici e le rilevanze sociali in particolare del Bilancio di Previsione che è un atto, come ho detto poc'anzi, preparato senza ombra di dubbio con competenza e serietà.

Questo Bilancio, come è stato ricordato dal Capogruppo del Gruppo del Partito Democratico, ma anche dagli altri membri della maggioranza che si sono espressi, mantiene inalterati se non aumenta i servizi sociali, quelli educativi e garantisce anche e soprattutto attraverso i fondi conseguiti del PNRR la prosecuzione di quelle opere infrastrutturali strategiche, irrinunciabili per lo sviluppo ecologico della nostra città, soprattutto tenendo conto del grande obiettivo delle zero emissioni del 2030 un obiettivo che ci dà lustro, ma che ci impegna e ci responsabilizza tantissimo.

Tutto ciò viene fatto nonostante un taglio mortale da parte del Governo con questa Finanziaria - e gli esponenti della minoranza fanno il loro gioco, ma questa cosa non si può negare - alle risorse destinate agli Enti Locali che, se non sbaglio, produrrà un taglio di 14 milioni da qui al 2028 per il Comune di Padova e, se non ricordo male, parliamo di 560 milioni per l'intera compagine dei Comuni della Regione del Veneto. Non è un caso che su questi tagli e su queste scelte scellerate da parte del Governo di colpire gli Enti Locali si sono espressi anche Sindaci e Sindache di un colore politico diverso da questa maggioranza perché non conta essere di Destra, di Centro o di Sinistra, quando vengono tagliati i fondi agli Enti Locali vengono colpiti i cittadini e la pagano i cittadini perché cominciano a mancare i servizi essenziali e cominciano a mancare quelle prime forme di assistenza che solo i Comuni sono in grado di dare.

Di fronte a una situazione di questo tipo, come è già stato detto, l'unica scelta possibile per mantenere i servizi essenziali è quella di aumentare le entrate e questo Comune, questa Amministrazione ha scelto di farlo in ossequio dell'articolo 53 della Costituzione seguendo il principio della progressività con un aumento dell'addizionale IRPEF caratterizzato dalla progressività che chiederà pochi euro all'anno a chi ha di più e consentirà di aumentare le entrate per garantire i servizi e garantire la floridità del Bilancio e l'intervento costante del Comune sul territorio. Un aumento ugualmente centellinato, intelligente e preciso sull'IMU concordato con le categorie produttive che hanno capito e concordato con il Comune, come in questo momento chi detiene molta ricchezza immobiliare deve contribuire di più. E soprattutto con questa maniera qui garantiamo a tutte quelle persone colpite... i cui stipendi sono colpiti dall'inflazione di non perdere quei servizi fondamentali che il Comune è in grado di offrire e di garantire.

Questo è un Bilancio quindi saggio ed equo che io spero sinceramente possa essere impreziosito dai tanti emendamenti che dopo andremo a discutere con i Consiglieri che sono in grado di filtrare quelle che sono le esigenze sul territorio per migliorare comunque questo atto già ben costruito e in particolare ci tengo a precisare un emendamento presentato dal sottoscritto che mira ad aumentare quelle che sono le risorse per le politiche educative nelle scuole e per i giovani e sottolineo anche un emendamento firmato da quasi tutti i componenti della maggioranza per potenziare quelle che sono le risorse a disposizione di Centri antiviolenza per contrastare la violenza sulle donne e la violenza di genere, due obiettivi questi che nel contesto in cui viviamo sono ritenuti prioritari, urgenti e irrinunciabili.

Questo Bilancio e questo DUP quindi proteggono la nostra comunità da tempi molto difficili, da tempi

complessi, ma soprattutto anche da una manovra del Governo lacrime e sangue che colpirà e affliggerà l'intero Paese e non solo la nostra comunità. Per capire quanto appena detto, basta confrontare quello che viene fatto qui in questa città con questo Bilancio, con questo DUP, con quello che sta venendo fatto e approvato e scelto a Roma con la manovra finanziaria da parte di questo Governo di Destra. Noi qui scegliamo di garantire delle entrate stabili per avere un Bilancio florido, aiutare i cittadini in difficoltà con degli aumenti dei correttivi sensati, basati sulla progressività e che andranno a sostenere i servizi. Invece questo Governo, grazie a un pasticcio fatto in materia di detrazione andrà ad aumentare quella che è l'aliquota marginale effettiva al 56% per i redditi tra i 30.000 e 40.000 euro l'anno ed è un Governo che non ha avuto il coraggio in un momento di grande difficoltà economica di andare a prelevare cespiti e risorse da quelli che sono gli istituti bancari che nei ultimi anni hanno fatto grandissimi profitti, né dalle imprese energetiche che hanno speculato tantissimo sulla crisi delle materie prime, sulla crisi energetica che è intercorsa in questi anni. Quindi un Governo che alza le tasse al ceto medio e non colpisce invece i grandi capitali e quelle risorse che invece andrebbero prese e redistribuite.

In questa città facciamo opere utili per lo sviluppo ecologico, lo sviluppo e il futuro della città invece io sono... continuo a essere basito di come questo Governo pensi di stanziare 13 miliardi per il Ponte sullo Stretto di Messina, un'opera infrastrutturale assolutamente inutile con un costo assolutamente irragionevole che andrà a colpire le casse dello Stato e colpirà ancora di più gli Enti Locali e la cittadinanza. In questa città manteniamo i servizi educativi e i servizi sociali, e invece nella Legge Finanziaria il Governo ha deciso di abbassare la quota di nidi da raggiungere... la quota di copertura dei nidi dal 33 al 15% dimostrando di non considerare minimamente le politiche delle famiglie, le politiche di emancipazione delle donne. E da ultimo, se non ricordo male, è stata respinta la proposta di congedo paritario che avrebbe dovuto garantire più uguaglianza e politiche ulteriori per la famiglia.

Qui a Padova coltiviamo le politiche abitative in un contesto di grande difficoltà, lo sappiamo bene con attività di coabitazione, di cohousing, ma anche con l'impegno dell'Assessora Benciolini che ha recentemente ricordato, invece dal Governo assistiamo a una manovra finanziaria che non mette un euro nel Fondo di sostegno per gli affitti, non mette un euro per il Fondo di sostegno per le morosità incolpevoli e non mette un euro in questo millantato piano per la riqualificazione di tutta l'Edilizia Residenziale Pubblica. Mi chiedo come si possano fare e aggiustare nuove case popolari se non si mette neanche un euro in questo settore fondamentale.

E infine questo Comune, checché ne dica la minoranza, questa Amministrazione, anche questa maggioranza nelle discussioni che abbiamo avuto anche nelle Commissioni di Bilancio si è sempre comportato... abbiamo sempre manifestato sobrietà e buon senso, quella sobrietà e quel buon senso che, secondo me, è mancata a questo Governo dimostrando di voler aumentare gli stipendi dei Ministri e poi fare marcia indietro una volta sentita quella che è la contrarietà della cittadinanza, perché quando la coperta è corta la politica deve dimostrare di saper essere sobria e sapere fare delle rinunce, cosa che invece questo Governo non è stata in grado di fare e che invece questo Comune, questa Amministrazione è in grado di comunicare con forza.

Concludo dicendo quello che dicevo alle premesse di questo mio intervento. Questo Bilancio e questo Documento Unico di Programmazione sono atti che garantiscono la protezione sociale di questa comunità, è quello che ci chiedono in questi tempi così difficili i cittadini e le cittadine, è quello che dobbiamo fare anche di fronte a politiche scellerate di questo Governo che non tengono conto dei diritti sociali, delle libertà e delle difficoltà che attraversano i cittadini e le cittadine nell'arrivare a fine mese ogni mese in questo periodo così drammatico. Grazie.

(Entra la Consiglieria Nalin – presenti n. 29 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Bene. Grazie Presidente. Ovviamente ringrazio i colleghi, ringrazio il Sindaco, la Giunta, ringrazio in particolare la dottoressa Mattiazzo che da anni ci vediamo in quest'Aula, sarà l'ultima volta per lei però insomma... niente di più che un ringraziamento, un altro applauso...

(Applausi)

Grazie perché penso che essersi sopportata tutte le Commissioni Bilancio anche quest'anno, sia veramente votata quasi al martirio, quasi.

Ma entriamo nel merito. Io voglio dire alcune cosette giusto per replicare. La questione della ZIP, lo dico al collega Cavatton quando parla che l'incameramento da parte di Interporto era per coprire i debiti, ma i debiti di una grande azienda vengono fatti perché ci sono gli investimenti e lei lo sa benissimo, siamo andati lì più volte nel corso degli anni e là le gru automatiche, l'automatismo è stato un investimento di centinaia di milioni, quindi non è per incorporare e quindi coprire i debiti.

La seconda questione sul CPIA. Io ho calcolato i tempi a piedi, a piedi dall'Arcella, la scuola vicino a Sant'Antonino alle nuove sedi: un quarto d'ora, 20 minuti massimo a piedi, mezz'ora credo a Mortise a piedi. Allora o pensiamo che sia chissà dove da un'altra parte del globo oppure pensiamo che la struttura che è stata assegnata al CPIA nuovo, queste strutture... nuovo, stanze nuove, vita nuova sia migliore del precedente a prescindere dalle polemiche e da tutto ciò che è stato detto nel tempo.

Allora io... il Comune è sano, sì il Comune è sano. L'ha detto se non mi sbaglio il Consigliere Turrin che ringrazio perché anche lui stacanovista delle Commissioni Bilancio. Il Comune è sano. Certo che è sano perché è la giusta amministrazione, la buona amministrazione che fa un Comune sano, altrimenti com'è la sanificazione? Avrebbe sempre bisogno di un medico esterno per renderla migliore, per far sì che questa stia bene.

Allora io penso che il Governo di questa città sia stato un Governo negli ultimi sette anni, un Governo buono, che ha fatto gli investimenti, che è stato riletto, che ha dato ai cittadini padovani sicuramente la possibilità, l'opportunità di vivere meglio, meglio.

Allora anche sulla questione dell'indennità del Sindaco e degli Assessori stabilito per legge tra l'altro, cioè... non so se vi ricordate ma qualche giorno fa qualcuno aveva detto di aumentare l'indennità dei Ministri non Parlamentari. Io non lo trovo sbagliato in sé, adesso è stato cambiato perché c'è la critica quindi rimborso spese che non cambia assolutamente nulla. Io credo che il diritto, il diritto di chi opera anche nell'Amministrazione Pubblica sia quello di avere la giusta retribuzione. Quella che non abbiamo noi Consiglieri, ma questo qua lo sappiamo, l'abbiamo detto tante volte, più volte è stato scritto anche a Roma, l'ha fatto anche il Sindaco oltre che il Presidente del Consiglio, ma i risultati li vediamo, sono sotto gli occhi di tutti cioè zero, zero, insensibilità di tutti i Governi, non solo di questo.

Allora io penso poi che se la minoranza... voglio dire una cosa, faccio alcune raccomandazioni più che andare ad analizzare il Bilancio, già fatto anche dai colleghi che mi hanno preceduto. La prima. Sulla questione della Cultura anche in Commissione, lo dico all'Assessore Colasio che più volte l'ho anche scritto in un articolo quando è stata incontrata la dottoressa Veronesi, io spero che ci sia la realizzazione del cambiamento radicale, radicale dico, dell'ingresso ai Musei Civici; radicale, cioè vuol dire sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista gestionale perché credo, ma lei conviene con me Assessore, che lì sia un punto dolens di tutta la macchina che abbiamo messo in moto, splendida perché ha portato qui da noi circa 2 milioni di turisti italiani e stranieri a livello europeo e mondiale, dobbiamo anche dirlo, di questo siamo veramente grati, col beneplacito, il benessere anche degli albergatori, ho letto l'altro giorno sul giornale e questo credo sia un impegno da parte di tutti, da parte del Sindaco, da parte dell'Assessore.

La seconda è una raccomandazione. Allora spesso si denigra il tram perché qualcuno vorrebbe ancora la fantomatica viabilità su gomma con i bus elettrici, eccetera, eccetera. Io invece sono del parere opposto

perché chiedo come raccomandazione una cosa molto semplice: qualcuno si ricorderà che quando è nata l'idea del tram si lavorava su cinque linee, cinque linee. La prima linea, quella che è stata fatta, la seconda, la terza, una quarta e una quinta. La quarta transitava da... se non mi sbaglio dall'Ospedale Sant'Antonio verso Corso Stati Uniti, la quinta verso lo Stadio.

Allora io penso che la nostra Zona Industriale, visto che è stata citata questa sera, sia uno dei fiori all'occhiello della nostra città dal punto di vista produttivo e dal punto di vista economico, quindi la mia raccomandazione che la faccio all'Assessore alla Viabilità e al Sindaco è quella di avere almeno, almeno una proposta di progetto, gliel'ho già detto a suo tempo, verso quella linea 4 che prevederebbe lo spostamento di moltissime persone che lavorano in Zona Industriale verso il centro lasciando a casa la macchina, non andando ulteriormente a intasare la viabilità che si trova in quel posto, oltre naturalmente alle persone che arrivano da fuori città. Io penso che questo sia un elemento fondamentale.

Poi, ultima cosa, lo dico agli amici della minoranza che stasera mi sembrava proprio il tribunale del popolo, tribunale del popolo arriviamo qua a noi... ma sapete cosa è successo al tribunale del popolo, no? Circa 200 e rotti anni fa quando tutti Robespierre, si pensava di essere Robespierre, e poi alla fine questo Robespierre, no... pensavano di andare dopo avere decapitato il re, di trovare qualcun altro su cui accanirsi, però noi non abbiamo re, non abbiamo monarca, non abbiamo rivoluzionario, né un controrivoluzionario, abbiamo il Sindaco e questo nel frattempo, mentre loro... qualcuno pensava, gli altri nei caffè sottostanti decidevano come invece assieme al signor Sanson, se non mi sbaglio, che era la famiglia dei ghigliottinatori, decideva come complottare contro gli amici. Mi sa che in questo momento, visto anche la mancanza di alcune presenze della minoranza si stia facendo quello, si stia facendo quello all'interno di una minoranza, così anche come quella governativa e come quella regionale, se avete visto dai giornali, quando non si vota il Bilancio è una catastrofe dal punto di vista della maggioranza.

Allora io eviterei quindi di giocare una partita così difficile perché, sapete chi se ne intende un po' di calcio quando si perde la partita ormai 7 a 0, forse anche 8 a 0, esistono quelli che vengono chiamati i falli di frustrazioni cioè vuol dire che uno fa un intervento da dietro, sgambetta l'avversario e rischia il cartellino giallo e quello rosso.

Allora colleghi, colleghi dovete... naturalmente voi fate il vostro dovere, noi facciamo il nostro, dovete cogliere che l'elemento fondamentale è che questa maggioranza della quale noi facciamo parte, è stata non solo eletta, è stata rieletta con questo Sindaco che è qua presente che voi avete tutto il diritto di attaccare nel vostro modo, ma è stata eletta e rieletta dai cittadini padovani, quindi dalla maggioranza e credo che il dovere di questa maggioranza... vado a concludere Presidente, di questa maggioranza sia quello non di tutelare, ma di lavorare assieme al Sindaco, insieme alla Giunta e ai tecnici per migliorare questa città, perché non ditemi che il re che voi avete decapitato otto anni fa, la città è peggiore adesso che non di otto anni fa.

Io non credo, io credo che la città sia molto migliorata, in tutti i suoi aspetti perché se qualcuno di voi dice, ha la bacchetta magica per risolvere il problema della sicurezza venga fuori. Ho parlato proprio ieri mattina col Sottosegretario Ostellari, la bacchetta magica non ce l'ha nessuno, solo il grande lavoro di coordinamento tra tutte le forze compresa quella del Comune di Padova può dare delle risposte, non la soluzione. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie Consigliere. Dichiaro chiusa la discussione. Passiamo alla presentazione degli emendamenti e chiedo al signor Sindaco quali sono stati accolti.

Sindaco Giordani

Sono stati accolti allora l'1... no ho sbagliato tutto. Mancano gli occhiali. Scusate. 3, 4...

(Voci confuse)

Chi ride? 3, 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 60, 61, 63, 64, 65, 67, 68.

Presidente Foresta

Bene. Ovviamente 1, 2 e 14 sono gli autoemendamenti del Sindaco. Adesso prima di passare all'esame degli altri emendamenti, vi dico quelli che sono stati praticamente dichiarati non ammissibili: il 18, il 19, il 22, il 24, il 25, il 31, il 38, 39, 40 e il 62 della Consiglieria Mosco e altri, ovviamente; il 50 e il 55 del Consigliere Turrin e altri; e il 59 della Consiglieria Bruni... non ammessi e le motivazioni le ho dette in premessa quali sono, sono A, B, C, D, le ho dette tutte.

Allora adesso passiamo all'esame del primo emendamento. Allora gli accolti sono, vado veloce però, il 3, il 4, il 7... allora li dico anche... Bean 3, Berno 4, Chiara Gallani 7, Chiara Gallani 8, Chiara Gallani 9, Chiara Gallani 10, Chiara Gallani 11, Chiara Gallani 12, Chiara Gallani 13, Pietro Bean 15, Federica Bruni 60 e 61, Chiara Gallani 63, Chiara Gallani 64, Paolo Sacerdoti 65, 67 e 68.

Parola al Consigliere Bianzale per l'emendamento numero 5, che ovviamente andrà al voto.

Consigliere Bianzale (Gruppo Misto)

Sì, grazie. Allora questo è un emendamento al DUP per l'inserimento di un ulteriore obiettivo da aggiungere. L'obiettivo è: attuare, nell'ambito della manutenzione della viabilità finanziata coi proventi derivati dall'applicazione delle sanzioni del Codice della Strada, appositi interventi di moderazione del traffico per migliorare la sicurezza stradale.

Questo perché in diverse zone della città, ma in particolar modo ho fatto un esempio, ho riportato un esempio di specifica raccolta firme per via Chioggia sempre più è l'esigenza di cittadini di avere non solo la Zona 30 che può essere certamente utile, ma anche uno strumento di moderazione, come potrebbero essere le... i dossi rallentatori proprio per evitare che l'inciviltà delle persone possano cagionare danni ai cittadini soprattutto nelle vie, come quella citata qui di via Chioggia o comunque vie della periferia, vie interne dove le persone tendono nei lunghi rettilinei a sfrecciare e ad alta velocità.

Quindi semplicemente un'aggiunta come obiettivo all'interno del DUP. Grazie.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento numero 5 del Consigliere Bianzale. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 9; contrari: 18; astenuti: 1; non votanti: 1; assenti: 4. L'emendamento numero 5 è respinto.

Emendamento numero 6, parola al Consigliere Bianzale.

(Intervento fuori microfono)

Vi chiedo scusa l'emendamento numero 6 non va al voto perché il Sindaco lo accoglie.

Emendamento numero 16 parola alla Consiglieria...

(Intervento fuori microfono)

Anche il 54 mi dice il signor Sindaco. Quindi 54 e il 6 sono accolti... Bianzale e il 54 mi pare Turrin e Cavatton.

Emendamento numero 16, la parola alla Consiglieria Mosco.

Consiglieria Mosco (Lega)

Eccomi Presidente. Allora, l'emendamento 16 è una richiesta che ormai formuliamo da diverso tempo all'Assessore Colasio, c'era stata una lunga interlocuzione anche in una serie di Commissioni su cui l'Amministrazione si era già espressa in modo favorevole, sulla possibilità di fare il famoso concorso per il Direttore dei Musei Civici. Quindi alla luce anche del parere favorevole che l'Assessore aveva formalizzato durante le sedute di Commissione, chiedo ai Consiglieri Comunali di ratificare quello che era stato già concordato che però insomma ho ritenuto opportuno inserire nel Bilancio.

Lo dico anche al Sindaco che è qui presente e che era una richiesta che era già stata formalizzata in questi anni, ho ancora ampiamente un minuto e quindi così riferisco anche ai Consiglieri di maggioranza che era una... ve lo ricorderete ne abbiamo già parlato durante diverse Commissioni con l'audizione dell'Assessore Colasio, Musei Civici sappiamo insomma l'incremento che sta avendo a livello turistico e anche di esposizioni e necessita di una figura che ancora deve essere individuata, che l'Amministrazione da anni sta valutando in questo senso, cioè quella di fare un concorso pubblico, un bando per il Direttore dei Musei Civici agli Eremitani, cioè una figura che deve avere delle competenze specifiche stante l'importanza e stante il patrimonio museale dei Musei Civici.

Ecco, quindi semplicemente è un emendamento aggiuntivo dove quando si parla di assicurare elevati livelli di qualità e quantità dell'offerta culturale intervenendo nel contenuto... nel contempo anche sulle procedure e sull'organizzazione dei servizi che prevedono la valorizzazione delle competenze professionali, ho inteso aggiungere le parole "valutando altresì la possibilità di indire un bando per la figura del Direttore dei Musei Civici". Quindi con questo concludo la mia richiesta. Buon lavoro.

Presidente Foresta

È accolto anche l'emendamento numero 16. La parola alla Consiglieria Mosco sull'emendamento numero 17.

Consiglieria Mosco (Lega)

Questo è un emendamento soppressi...Un emendamento sostitutivo perché come ho fatto in dichiarazione come Lega non riteniamo prioritario l'utilizzo del linguaggio di genere nei moduli del Comune di Padova e quindi anche nel Bilancio di Previsione e quindi quando si parla di biblioteche per bambine e bambini, ragazze e ragazzi noi riteniamo che sia più che sufficiente, chiaro ed eloquente lasciare biblioteca per bambini e ragazzi. Grazie.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento numero 17. Aperta la votazione.

Votazione.

Favorevoli: 6; contrari: 18; astenuti: nessuno; non votanti: 5. L'emendamento numero 17 è respinto.

Parola alla Consiglieria Mosco sull'emendamento numero 18. Prego.

(Intervento fuori microfono)

Emendamento numero 20, scusate. Prego Consiglieria.

Consiglieria Mosco (Lega)

Sì. Su questo però non mi è chiaro il 19 Presidente e il 18 sul perché non sono ritenuti ammissibili, siccome si tratta di un problema in particolare a Salboro su cui anche l'Amministrazione Comunale già aveva preventivato degli interventi importanti, avrei bisogno di avere delle spiegazioni sul perché tecnicamente non è stato ammesso.

Segretario Generale Chianese

Non sono stati ammessi perché non erano correttamente formulati, cioè c'era scritto aggiuntivo, ma in realtà non era formulata soltanto la parte aggiuntiva, ma era riscritto completamente...

(Intervento fuori microfono)

... e lo so. Però lei stessa, le dico, in emendamenti successivi ha formulato correttamente l'emendamento, cioè scrivendo aggiuntivo e solo la frase aggiuntiva che era prevista all'interno. Lo dico, quindi non è stata... è stata una scelta che abbiamo ritenuto, cioè che abbiamo ritenuto di fare su tutti gli emendamenti di questo tipo.

Consiglieria Mosco (Lega)

Va bene.

Presidente Foresta

Emendamento numero 20.

Consiglieria Mosco (Lega)

Va bene. Quindi è una non ammissibilità tecnica e non politica, confido quindi nell'esito positivo della richiesta. Grazie.

Allora emendamento numero 20 si parla di porta a porta quando l'Amministrazione intende potenziare le forme di raccolta differenziata, il porta a porta, i centri del riuso, di rigenerazione e riparazione dei prodotti e promuovere l'abolizione della plastica monouso nelle mense scolastiche nei luoghi di pertinenza Comunale. Io ho chiesto alla luce del lavoro che stiamo facendo con la Consulta di Quartiere 5B, con l'Amministrazione Comunale, in generale con l'Assessore Ragona e ad oggi la situazione è di valutare, di declinare anche questo sistema del porta a porta a seconda dell'assetto urbanistico del quartiere in cui si vuole intervenire e anche della densità abitativa della popolazione.

E quindi qui proprio lo specifico e chiedo che si valuti di declinare le forme di raccolta differenziata e il porta

a porta sulla base della densità abitativa con riferimento in particolare alla popolazione anziana presente e alla struttura urbanistica del quartiere stesso. In tali casi valutare l'ipotesi di metodi meno invasivi e più adatte alle suddette realtà territoriali e urbanistiche, quali cassoni interrati con chiave e/o isole ecologiche con tessera magnetica e videosorveglianza.

In questo senso alla Sacra Famiglia ad esempio già ne stiamo parlando e un primo passo in avanti in questa direzione è stata fatta individuando un'area all'interno del quartiere Sacra Famiglia che l'Amministrazione aveva individuato essere particolarmente densa, abitativa di persone anziane e anche proprio perché la struttura del quartiere con strade molto ampie lo consentiva.

Quindi questo è un po' il senso macro, poi l'auspicio nello specifico, visto che parlavamo di Sacra Famiglia è che questa area si possa espandere rispetto a quella inizialmente individuata che comunque insomma è un punto di partenza importante. Grazie.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento numero 20. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 8; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: 1; assenti: 4. L'emendamento numero 20 è respinto.

Emendamento numero 21. La parola alla Consiglieria Mosco.

Consiglieria Mosco (Lega)

Qui semplicemente chiediamo una presa di posizione ufficiale da parte dell'Amministrazione Comunale perché condanni e contrasti ogni forma di occupazione abusiva. Abbiamo visto anche di recente quanto accaduto al bed e breakfast in zona Arcella, un accadimento grave, preoccupante, quindi attraverso questo emendamento interveniamo con la richiesta che l'Amministrazione contrasti ogni forma di occupazione abusiva inserendolo nella parte all'interno della quale dice di volere applicare il protocollo sfratti sottoscritto dal Comune di Padova con le istituzioni del territorio per evitare il pervenire degli sfratti.

Quindi congiuntamente a questo un intervento anche per dire no alle occupazioni abusive a Padova. Grazie.

Presidente Foresta

Bene. Prepariamo il voto sull'emendamento numero 21. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 7; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: 2; assenti: 4. L'emendamento 21 è respinto.

Emendamento numero 23. Parola alla Consiglieria Mosco.

Consiglieria Mosco (Lega)

Sì, questa è una richiesta che da diversi mesi emerge anche da alcuni sindacati della Polizia di Stato. Sappiamo che le postazioni di Good Bike a Padova sono state progressivamente rimosse e particolare le

postazioni di Good Bike Padova permangono davanti alla Questura. Per cui noi chiediamo con questo emendamento aggiuntivo di riorganizzare queste aree destinandole ad aree di sosta e quindi di parcheggio per dare una dotazione di stalli in più necessaria per anche gli Agenti della Questura di Padova. Grazie.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento numero 23. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 9; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 1 ; assenti: 4. L'emendamento numero 23 è respinto.

Emendamento numero 26. Parola alla Consiglieria Mosco.

Consiglieria Mosco (Lega)

Grazie Presidente. Questo è un emendamento aggiuntivo quando si parla di sostenere le famiglie con servizi per l'infanzia con maggiore flessibilità oraria ho ritenuto opportuno che si evitino in futuro accorpamenti scolastici nei quartieri ad alto tasso di natalità e con alto tasso di iscrizioni per evitare quanto è avvenuto nei mesi passati all'Arcella dove si è proceduto ad accorpamenti scolastici, quindi in un quartiere che va in controtendenza rispetto agli altri sotto il profilo della natalità e cioè che c'è un andamento crescente di nascite e un quartiere che ha anche necessità di mantenere dei plessi scolastici aperti per favorire una sana integrazione, inclusione sociale per contrastare i fenomeni di devianza sociale, di dispersione scolastica è necessario mantenere aperti... mantenere i plessi aperti, non procedere con accorpamenti scolastici come avvenuto e quindi ho ritenuto opportuno inserirlo in questo emendamento.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento numero 26. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 8; contrari: 19; astenuti: 2; non votanti: nessuno; assenti: 4. L'emendamento 26, respinto.

Emendamento numero 27. La parola alla Consiglieria Mosco.

Consiglieria Mosco (Lega)

Come ho già spiegato durante la discussione del Bilancio, come Lega noi abbiamo sempre ritenuto che per intervenire nei problemi di sicurezza e anche per arginare il fenomeno crescente di baby gang, i soli interventi di carattere sociale non fossero sufficienti. In particolare abbiamo avuto modo di confrontarci a lungo sul tema delle baby gang e sull'importante lavoro che alcuni Cat... che anzi i Cat stanno svolgendo nei vari quartieri, la proposta che noi abbiamo già fatto in passato è quella quindi di anche individuare una nuova apertura di Cat in Centro Storico dove il fenomeno della baby gang comunque si... o di queste organizzazioni giovanili si presentano con riferimento ai fatti criminosi avvenuti penso al Duomo, penso in Prato della Valle, penso alla Chiesa dei Servi, penso in Piazza Garibaldi e... ma congiuntamente a queste attività di presidio di carattere sociale quindi Cat e anche l'animazione di strada sia necessario accompagnare a queste attività sociali anche ad un maggiore presidio del territorio, ad una maggiore presenza delle Forze dell'Ordine, a un maggior controllo delle periferie, dei quartieri e delle piazze.

Per questo quando nel DUP c'è la parte dedicata al potenziamento dei servizi di strada per il sostegno situazione di disagio, povertà educativa, marginalità, problemi di convivenza sociale e per il contrasto a fenomeni di baby gang e dipendenze varie con particolare riferimento al traffico, al commercio di stupefacenti, con riferimento a quest'ultima parte abbiamo ritenuto di dover aggiungere le parole, cioè di garantire congiuntamente anche un maggiore presidio del territorio e delle periferie con presenza delle Forze dell'Ordine in particolare degli Agenti della Polizia Locale, stante la funzione di deterrenza che svolgono con la loro presenza.

Quindi un grande ringraziamento per quello che certamente viene ad oggi fatto nei quartieri da parte delle Forze di Polizia, ma questo proprio è un emendamento che ha l'obiettivo di far capire come l'attività di presidio sociale da sola non sia in grado di risolvere i problemi, per cui accanto alla parte sociale una parte di presidio del territorio la riteniamo necessaria e fondamentale.

Presidente Foresta

Apriamo il voto sull'emendamento numero 27. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 8; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 2; assenti: 4. L'emendamento numero 27 è respinto.

Emendamento numero 28. Parola alla Consiglieria Mosco.

Consiglieria Mosco (Lega)

Sì, questo emendamento aggiuntivo si inserisce all'interno del... della richiesta dell'Amministrazione di rivitalizzare le aree abbandonate o degradate con interventi di rigenerazione, illuminazione pubblica e di videosorveglianza, dando priorità ai quartieri, ai parchi e alle zone centrali già particolarmente colpite da fatti di microcriminalità.

Questo emendamento aggiuntivo nasce a seguito degli interventi che già la Polizia di Stato, la Questura sta... e l'Arma dei Carabinieri stanno già facendo nei parchi cittadini e quindi questo avviene a seguito di alcuni episodi criminosi che si sono verificati che hanno visto coinvolte anche persone anziane e mamme nei parchi. Per cui è necessario che anche all'interno del Bilancio del Comune di Padova si formalizzi questo lavoro e si rimetta anche al centro di certe scelte i quartieri, i parchi e alcune zone... e tutte quelle zone che sono già colpite da fatti di microcriminalità.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento numero 28. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 8; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 2; assenti: 4. L'emendamento 28 è respinto.

Emendamento numero 29. Parola alla Consiglieria Mosco.

Consigliera Mosco (Lega)

Allora il tema sicurezza è un tema prioritario su cui noi chiediamo interventi maggiormente concreti e quindi nella parte in cui si parla di un potenziamento del Corpo di Polizia Locale tramite l'incremento di unità operative, unità cinofile, mezzi a disposizione oltre la presenza nel territorio con interventi di prossimità a questo noi chiediamo anche di dotare dei taser gli Agenti della Polizia Locale, in modo che siano adeguatamente equipaggiati per assolvere al meglio al loro fondamentale compito di sicurezza.

Questo si aggiunge ad altre numerose richieste che abbiamo formalizzato nella forma anche di mozioni che attendiamo da mesi che vengano discusse, il tema del taser è un tema che riteniamo di fondamentale importanza per questa Amministrazione, sia per l'incolumità degli stessi Agenti della Polizia Locale, ma anche per l'incolumità poi dei cittadini.

E' uno strumento che viene già utilizzato in 107 paesi al mondo, che viene utilizzato in moltissime città italiane anche a guida del Centrosinistra, ma poiché come diciamo sempre la sicurezza non deve essere una questione di carattere politico o partitico, ma che metta al centro la vivibilità dei quartieri e la serenità dei cittadini di sicuro avere un corpo della Polizia Locale adeguatamente equipaggiato fa l'interesse degli stessi agenti, l'interesse anche dei cittadini.

Tra l'altro ricordiamo che è uno strumento già in dotazione alla Polizia di Stato, già in dotazione all'Arma dei Carabinieri che ha permesso loro di sedare dei delinquenti durante episodi criminosi come è accaduto alla Guizza qualche mese fa, come accaduto di recente in via Tommaseo.

Per cui riteniamo sia fondamentale anche proteggere i nostri agenti delle Polizie Locali che stanno già facendo il massimo per garantire la sicurezza dei padovani e quindi a loro una forma di tutela in più penso sia dovuta. Grazie.

Presidente Foresta

Prepariamo sull'emendamento numero 29 della Consigliera Mosco. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 10; contrari: 18; astenuti: nessuno; non votanti: 1; assenti: 4. L'emendamento numero 29 è respinto.

Emendamento numero 30. Parola alla Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (Lega)

Questo invece è un emendamento di carattere soppressivo, cioè quello di promuovere ulteriori sportelli unici integrati per le pratiche legate alle immigrazioni, noi riteniamo che quello che c'è in essere sia più che sufficiente, quindi riteniamo sopprimere questo emendamento. Grazie.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento numero 30. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 8; contrari: 18; astenuti: 2; non votanti: 1; assenti: 4. L'emendamento 30 è respinto.

Emendamento numero 32. Parola alla Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (Lega)

32 Presidente giusto? Mi son persa. Sì questo è un emendamento soppressivo come ho già detto durante la discussione generale l'utilizzo dei linguaggi di genere nei documenti dell'Amministrazione Comunale piuttosto che nel Bilancio o in generale nella città di Padova noi riteniamo che sia assolutamente necessario per garantire le pari opportunità in questo Comune.

Per cui lo riteniamo in più un emendamento aggiuntivo non necessario e non prioritario per questa città.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento 32. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 8; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: 1; assenti: 4. L'emendamento 32 è respinto.

Emendamento numero 33. Parola alla Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (Lega)

Mi sente? Sì. Questo è un altro emendamento soppressivo sul conferimento della cittadinanza onoraria ai minori stranieri nati in Italia o che in Italia hanno compiuto un ciclo di studi. Pensiamo che un tema così importante meriti un approfondimento migliore, che di sicuro non può essere così sminuito in una discussione di Bilancio con pochi minuti a disposizione, la posizione della Lega è nota da tempo e quindi noi esprimiamo una contrarietà rispetto a questa scelta di carattere politico su cui tra l'altro l'Amministrazione Comunale ha gran poca competenza in merito. Quindi lasciamo che ognuno si occupi di ciò che gli spetta in questo caso il Governo farà la sua parte e ha annunciato invece già una posizione molto chiara su cui come Lega noi non faremo altro che adeguarci con convinzione rispetto a questo tema.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento 33. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 8; contrari: 21; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno; assenti: 4. L'emendamento 33 è respinto.

Emendamento numero 34. La parola alla Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (Lega)

Anche questo è un altro emendamento soppressivo, nella parte in cui dice di coinvolgere i Comuni della provincia per aumentare il numero di posti nei SAI diffondere la pratica dell'accoglienza in famiglia. Noi su questa pratica assolutamente non siamo per nulla favorevoli. Anche su questo mi auguro che ci sia invece un

dibattito maggiore in Consiglio Comunale in modo che tutte le parti politiche possano esprimere la loro opinione in merito, di sicuro anticipo che la posizione della Lega è assolutamente differente è il motivo per il quale chiediamo di sopprimere questo emendamento... questo [...]

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento 34. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 7; contrari: 21; astenuti: nessuno; non votanti: 1; assenti: 4. L'emendamento 34 è respinto.

Emendamento numero 35. La parola alla Consiglieria Mosco.

Consiglieria Mosco (Lega)

Emendamento soppressivo ancora una volta nella parte in cui il Comune individua la necessità di voler avviare un protocollo intersettoriale di azioni antidiscriminatorie per l'orientamento sessuale, identità di genere in accordo con il centro Spolato. Anche questo, siccome il Bilancio deve individuare le aree prioritarie su cui intervenire, come Lega riteniamo che questo non rientri tra le azioni prioritarie da... a tal punto da dover essere inserite nel Bilancio, perché ci sarebbero ben altre priorità che noi avremmo voluto inserire. Grazie.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento numero 34. 35 scusate. 35. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 8; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: 1; assenti: 4. L'emendamento numero 35 è respinto.

Emendamento numero 36. Parola alla Consiglieria Mosco.

Consiglieria Mosco (Lega)

Emendamento soppressivo relativamente alla parte della rete di case di quartiere a Padova e cioè la parte che dice "Accompagnare il funzionamento della prima casa di quartiere, progettare altre case di quartiere sulla base del documento redatto per una rete di case di quartiere a Padova attraverso percorsi partecipativi, sostenendo le attività e la co-progettazione della popolazione delle associazioni che la potranno vivere come spazi di tutti e sede di nessuno".

Ecco noi su questo abbiamo visto come hanno funzionato questi spazi di quartiere fino ad oggi, riteniamo che ce ne siano già molti nella città di Padova, sia di realizzati, sia in fase di progettazione, per cui prima di aprirne altri di valutare il potenziamento di questa rete cerchiamo di far funzionare meglio già le esistenti. Per cui l'idea è di sopprimere questo emendamento... questa parte di Bilancio. Grazie.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento 36. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 8; contrari: 19; astenuti: 1; non votanti: 1; assenti: 4. L'emendamento 36 è respinto.

Parola alla Consigliera Mosco per l'emendamento 37.

Consigliera Mosco (Lega)

Allora Regolamento dei beni comuni, cioè qui si chiede, si scrive anzi di promuovere il Regolamento dei beni comuni sostenendo e favorendo lo sviluppo di rete e gruppi di cittadini attivi ed individuando ulteriori beni su cui realizzare patti di collaborazione o dichiarazione di uso civico e collettivo.

Riteniamo di chiederne la soppressione perché? Perché questa Amministrazione da parte della Lega, da parte nostra è quella... scusate riformulo la frase perché mi sono inceppata con l'italiano chiedo scusa. Noi riteniamo semplicemente che in questi anni ci sia stato un proliferare di Regolamenti tra cui il Regolamento dei beni, di cui sappiamo poco, quindi non sappiamo che tipo di risultati siano stati ottenuti, che tipo di obiettivi siano stati raggiunti e che tipo di progetti si voglia realizzare da parte dell'Amministrazione e quindi soprattutto gli esiti che ci sono stati.

Per cui, ancora una volta prima di promuovere, di potenziare, di valorizzare questi tipi di Regolamenti sarebbe il caso di riprenderli, di modificare tutte le parti che evidentemente non funzionano oppure di migliorare le parti carenti e poi di andare a promuovere altro. Comunque su anche questo tipo di pratica noi non ne ravvisiamo l'utilità e soprattutto gli esiti positivi che sono stati realizzati attraverso questo tipo di Regolamento.

Rimaniamo comunque in attesa di capire nel prosieguo a cosa sono serviti. Grazie.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento numero 37. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 8; contrari: 19; astenuti: 1; non votanti: 1; assenti: 4. L'emendamento 37 è respinto.

Emendamento numero 40. Parola alla Consigliera... 41, scusa. Non ammesso il 40. 41 Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (Lega)

Allora qua ne abbiamo già parlato durante la discussione generale nella parte in cui si parla di questo ambientalismo di facciata e cioè laddove si è proceduti all'abbattimento di numerose alberature da ultimo quello di via Vicenza, non riteniamo sia stato sufficiente la compensazione individuata, perché è una compensazione di nuovi impianti distante rispetto all'area oggetto di abbattimenti. Invece noi riteniamo che sia necessario che le compensazioni di verde avvengano in prossimità delle aree dove si svolgono questi abbattimenti.

E quindi quando si parla di aumentare... la superficie di verde pubblico per abitante, abbiamo inserito di valutare l'ipotesi di realizzare un piano di compensazione ambientale specifico per le aree in cui vengono abbattute alberature. In tali casi valutare che le piantumazioni di nuovo verde, i nuovi impianti, come volete chiamarli, avvengano nelle immediate vicinanze e vi sia quindi la creazione di nuove aree verdi di prossimità.

Quindi la creazione di nuove aree verdi di prossimità, accanto a queste chiediamo che ci siano quindi anche... un'installazione di sistema verde verticale, dove è possibile e un monitoraggio costante della qualità dell'aria nella zona interessata. Grazie.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento numero 41. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 8; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: 1; assenti: 4. L'emendamento 41 è respinto.

Emendamento numero 42. Consigliera Mosco.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Lonardi (Lega)

Si tratta di un emendamento sostitutivo al DUP a pagina 136, obiettivo strategico associato 3.1: sostituire le parole "Perseguire la sicurezza agendo da un lato sulle relazioni sociali attraverso la condivisione, la solidarietà, la gestione dei problemi comuni, la collaborazione tra istituzioni e società civili, dall'altro attraverso interventi di miglioramento dei luoghi pubblici" con queste parole, all'inizio sono uguali, "Perseguire la sicurezza agendo da un lato sulle relazioni sociali attraverso la condivisione, la solidarietà, la gestione dei problemi comuni, la collaborazione tra istituzioni e società civili, dall'altro attraverso misure di promozione al rispetto della legalità e delle regole attraverso misure di contrasto allo spaccio di droghe attraverso interventi di miglioramento dei luoghi pubblici".

Questa definizione ulteriore dello scopo mi pare che sia particolarmente coerente con quanto abbiamo fatto nella discussione sia da parte della minoranza, ma anche in molti interventi della maggioranza.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento numero 42. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 8; contrari: 18; astenuti: 1; non votanti: 2; assenti: 4. L'emendamento 42 è respinto.

Emendamento numero 43. Parola alla Consigliera Mosco e Ubaldo Lonardi.

Consigliere Lonardi (Lega)

Anche questo è un emendamento sostitutivo. Sostituire le parole "Garantire il rispetto dei protocolli già in

essere, incrementare la definizione di protocolli per il controllo su appalti, servizi e opere pubbliche potenziare il controllo sulle attività commerciali per la tutela del consumatore” con le parole “Garantire il rispetto dei tempi per le opere pubbliche, il rispetto dei tempi per i protocolli già in essere, incrementare la definizione di protocolli per il controllo su appalti servizio opere pubbliche e potenziare i controlli sulle attività commerciali per la tutela del consumatore”. Ci sembra importante stabilire anche che i protocolli vanno anche rispettati dopo averli firmati.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento 43. E no qua non vedo niente io. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 7; contrari: 20; astenuti: nessuno; non votanti: 2; assenti: 4. L'emendamento 43 è respinto.

Emendamento numero 44. Parola alla Consigliera Mosco.

(Intervento fuori microfono)

Prego Consigliere Lonardi.

Consigliere Lonardi (Lega)

Emendamento sostitutivo sempre. Sostituire le parole “Potenziare il Corpo di Polizia Locale anche tramite l'incremento di unità operative di unità cinofili e dei mezzi a disposizione oltre la presenza del territorio... nel territorio con interventi di prossimità, anche riguardo alla sicurezza stradale e al rispetto del Codice della Strada” con queste parole “Potenziare il Corpo di Polizia Locale anche tramite l'incremento dell'organico del personale in servizio e il conseguente aumento del numero di unità operative a presidio del territorio. In tal senso si valuterà la sperimentazione per la dotazione del taser, arma a impulsi elettrici per sei mesi oltre all'utilizzo del bodycam, videocamere in dotazione individuale per ciascun agente, si valuterà anche l'incremento delle unità cinofile dei mezzi a disposizione oltre la presenza nel territorio con interventi di prossimità anche riguardo alla sicurezza stradale e al rispetto del Codice della Strada”.

Questo per definire e condividere l'intento e la volontà di questa Amministrazione di garantire seriamente la sicurezza dei cittadini con misure concrete.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento numero 44. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 9; contrari: 18; astenuti: nessuno; non votanti: 2; assenti: 4. L'emendamento numero 44 è respinto.

Il 45 non va in votazione perché è superato dal numero 8 accolto.

Parola alla Consigliera Mosco per l'emendamento numero 46.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Lonardi (Lega)

Grazie Presidente. Emendamento sostitutivo. Sostituire le parole “Sviluppare un piano di sosta anche attraverso il confronto coi portatori di interesse per contemperare le esigenze di tutta la popolazione” con le seguenti “Sviluppare un piano di sosta predisponendo e pianificando un sistema di parcheggi adeguato ad una città in grado di diventare sempre più attrattiva e al passo con i tempi. Una città moderna e accogliente deve avere un servizio di parcheggi esteso con parcheggi scambiatori fuori dalla città, parcheggi operativi all’interno della città per la sosta breve, parcheggi a ridosso del centro cittadino, come l’ex Prandina”.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull’emendamento numero 46. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 6; contrari: 18; astenuti: 1; non votanti: 4; assenti: 4. L’emendamento numero 46 è respinto.

Il 47 è stato superato dal 16 accolto. Andiamo al 48. Parola alla Consiglieria Mosco.

Consiglieria Mosco (Lega)

Questo emendamento si inserisce già alle dichiarazioni fatte durante la discussione generale e cioè che ci sia una migliore programmazione dei cantieri per evitare quello che è accaduto in questi mesi, quindi code, traffico in tilt e che si vada anche nella direzione di migliorare il trasporto pubblico locale in modo che sia più efficiente e di incentivare un adeguato sistema di parcheggi che oggi è scarso e carente.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull’emendamento numero 49. Aperta la votazione. 48 scusate. 48 ho sbagliato. 48. Perché il 49 non è ammesso quindi non è possibile. Bene 48. Ripeto prepariamo il voto sull’emendamento 48 ed è aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 7; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 3; assenti 4. L’emendamento 48 è respinto.

49 è ammesso. Parola alla Consiglieria Mosco. Turrin... Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Presidente sì il 49 è del Gruppo Consiliare di Fratelli d’Italia è ammesso. E chiede sostanzialmente di aggiungere dopo le parole “Nel contempo proseguiranno sia le attività di accertamento di contrasto all’evasione fiscale sia gli interventi rivolti al miglioramento della valorizzazione della riscossione delle entrate accertate” le parole “Appunto al fine di una progressiva diminuzione della pressione fiscale”. Questo chiaramente perché in base a tutto quello che ci siamo detti anche precedentemente, noi ci auguriamo ogni anno in questa fase di Bilancio che i maggiori introiti dovuti, giustamente dagli accertamenti fiscali, dalla lotta all’evasione, servano a diminuire le tasse a chi le paga e non continuare ad aumentarle come avete fatto

voi in questi anni. Quindi è un emendamento di assoluto buon senso, ci auguriamo che la maggioranza voglia accogliere la nostra proposta. Grazie.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento numero 49. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 7; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 3; assenti: 4. L'emendamento 49 è respinto.

Emendamento numero 51. Parola al Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Allora il 51 credo scusi Presidente. 49 respinto dalla votazione. Il 50 non ammesso e il 51 lo vado adesso a dichiarare... declaro. Qui mi spiace non ci sia il signor Sindaco, c'è però vedo... ah, scusi non la vedevo, era coperto dal Dottor Lo Bosco d'altra parte l'ha sostituita in tutte le Commissioni, perdoni la battuta. Comunque questa è una cosa molto grave Assessore... Sindaco. Avete fatto cassa togliendo 70.000 euro ai nonni vigile. E' una vergogna indicibile perfino, noi lo troviamo vergognoso, parlate tanto di sociale ma cercate di fare quadrare i conti sulla pelle dei poveri nonni vigile che hanno una funzione sociale sia per loro che per la comunità cittadina.

Cercate di mantenerli però di ridurne l'impiego lavorativo diminuendo le somme allocate al loro lavoro più che lodevole. Noi con questo emendamento al Bilancio chiediamo di rimpinguare il capitolo con 50.000 euro, quindi neanche tutto il taglio che avete fatto ma almeno parzialmente di rimpinguarlo, togliendo 50.000 euro alla missione 12, quella che in discussione avevo detto prendere più 11.686.000 euro rispetto all'anno precedente e su questa mole imponente di denaro prelevarne 50 e restituirli alla missione 3 Polizia Locale Amministrativa, per fare in modo di sopperire al taglio che voi ripeto avete adoperato a danno dei nonni vigile.

Credo che i Consiglieri di maggioranza possano concordare con noi che questa è una svista, chiamiamola così, dell'Amministrazione, ma sicuramente la lungimiranza del Consiglio Comunale e della maggioranza potrà provvedere, porre rimedio. Grazie.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento 51. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 8; contrari: 17; astenuti: 1; non votanti: 3; assenti: 4. L'emendamento 51 è respinto.

Emendamento numero 52. La parola al Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie Presidente. Scusate. Ovviamente mi ero dimenticato, chiedo scusa di ringraziare il Capogruppo Cavatton e la collega Cappellini che hanno formulato con me gli emendamenti, questo emendamento penso

sia il terzo, ma non ultimo, sul taser. Abbiamo sentito tanto parlare, abbiamo sentito anche qualcuno sui giornali dire che non era stata compresa la normativa, per noi è chiarissima dal 2018 anno in cui Fratelli d'Italia per la prima volta deposita una mozione per l'avvio della fase sperimentale di 6 mesi per sole 2 unità al Corpo di Polizia Locale che è propedeutica all'eventuale modifica del Regolamento per la dotazione del taser per gli Agenti della Polizia Locale.

Quindi anche quest'anno nonostante voi da sei anni continuiate a bocciarlo e vi siate assunti questa responsabilità anche negli emendamenti precedenti della collega Mosco, chiediamo di prevedere con apposito Regolamento Comunale e secondo le normative nazionali la sperimentazione della pistola a impulsi elettrici per il Corpo di Polizia Locale.

Aggiungo che abbiamo presentato una mozione anche quest'anno a metà di ottobre del 2024, siamo ancora in attesa che qualcuno ci risponda, so informalmente che dovrebbe esserci una Commissione in proposito a gennaio, però formalmente dall'Assessore alla Sicurezza noi non abbiamo avuto ancora nessuna risposta. Se ne è parlato molto sui giornali, ripeto, si è dato anche qui degli ignoranti ai Consiglieri Comunali o non so a chi fosse riferito, però, ripeto per noi è tutto molto chiaro, la decisione spetta al Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale nelle persone dei Consiglieri di maggioranza l'hanno bocciata devo dire non tutte perché sia il Consigliere Tarzia, che il Consigliere Battistella hanno votato favorevolmente.

Evidentemente in maggioranza c'è una divisione su questo tema, noi come Fratelli d'Italia e come Centrodestra continuiamo a ritenere che sia o sarebbe uno strumento molto utile anche alla luce degli ultimi fatti di cronaca. Grazie.

Presidente Foresta

Bene. Prepariamo il voto sull'emendamento numero 52. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 9; contrari: 15; astenuti: 1; non votanti: 4; assenti: 4. L'emendamento 52 è respinto.

Emendamento numero 53. Parola al Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Presidente, 53? Sì. Beh qui sarò molto veloce, abbiamo visto i recenti fatti di cronaca tutti i quartieri sono interessati da una recrudescenza della microcriminalità, crediamo nel progetto dei vigili di quartiere di cui ormai se ne parla da anni immemori. Non riteniamo che sia stato fatto sufficientemente lavoro in questo senso e quindi chiediamo anche qui che per l'ennesima volta che presso le sedi delle Consulte di Quartiere si preveda l'apertura di posti di Polizia Locale.

Ovviamente è un emendamento al DUP e non al Bilancio e quindi prevediamo un'analisi, uno studio per poi provvedere in tal senso. Crediamo che la popolazione senta l'esigenza di vedere Agenti della Polizia Locale per sentirsi più sicura per avere una percezione della sicurezza nei rioni e nei nostri quartieri e quindi pensiamo che anche questa proposta possa essere accolta dai Consiglieri di maggioranza. Grazie.

Presidente Foresta

Bene. Prepariamo il voto sull'emendamento 53. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 8; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 2; assenti: 4. L'emendamento 53 è respinto.

Il 54 è accolto. Il 55 parola al Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, intanto ringrazio comunque la Giunta e il Sindaco per aver ammesso il 54 sul finanziamento di un fondo per la sostituzione delle caldaie più inquinanti. Andando al 55, no il 55 è non ammesso Presidente, facciamo il 56? Sì. Grazie. Allora il 56 ecco qui un altro tema che noi proponiamo da svariati anni, la costruzione, chiamiamola così di un'arena della musica dedicata, un progetto di cui ne avevamo parlato, sempre qui, tramite una nostra mozione anche in Consiglio Comunale, il Sindaco si era espresso favorevolmente, si erano coinvolti in una mozione... in una Commissione proprio in quest'Aula anche degli stakeholders privati come Zed.

Negli ultimi anni purtroppo non se ne è più sentito parlare se non una previsione presso un padiglione della Fiera ma sappiamo come è andata a finire. Noi crediamo che una arena dedicata sulla falsa riga di quella di Amsterdam che era stata presa ad esempio possa fare di Padova la capitale del triveneto per questo tipo di eventi e di concerti. Purtroppo abbiamo visto essere sparita dai radar di questa Amministrazione. Quindi ancora una volta proponiamo di prevedere lo sviluppo del progetto di una arena della Musica in città con il coinvolgimento ovviamente dei partner privati. Anche qui chiedo il voto favorevole dei colleghi.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento numero 56. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 8; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: 2; assenti: 4. L'emendamento 56 è respinto.

Parola al Consigliere Turrin per l'emendamento 57.

Consigliere Turrin (FdI)

Grazie Presidente. Anche qui in passato avevamo fatto una proposta analoga non accolta però ricordo accolta parzialmente da membri della maggioranza e sostanzialmente si basa sul fatto, signor Sindaco, che non abbiamo più avuto notizie se non sporadiche del futuro dell'ala militare quindi quella dismessa dell'aeroporto Allegri. Doveva sorgere, da quanto avevamo capito anni fa una scuola per i Vigili del Fuoco, sappiamo che le interlocuzioni sono andate avanti, ma non vediamo concretamente poi plasticamente una costruzione in tal senso e chiediamo che una parte di quell'area, quella ovviamente non interessata a questi progetti sia destinata a un grande bosco urbano che possa fare da polmone verde per la nostra città a dimostrazione che le tematiche ambientali e green non sono ad appannaggio esclusivo della Sinistra, come volete spesso far credere, ma anche della Destra e del Centrodestra in generale.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento numero 57. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 8; contrari: 18; astenuti: nessuno; non votanti: 3; assenti: 4. l'emendamento 57 è respinto.

Emendamento numero 58 . La parola al Consigliere Turrin. Prego Consigliere.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Tarzia (Gruppo Misto)

Sì, grazie Presidente, sono io il primo firmatario e ringrazio i tre Consiglieri Cappellini, Cavatton e Turrin per avere sostenuto questo emendamento che è un emendamento al DUP che non prevede naturalmente stanziamenti, spostamenti di fondi perché i fondi già da quello che mi è stato detto, già sono a disposizione. E' la terza votazione che si fa sul taser, io aggiungo qualche altro tipo di considerazione. Dico semplicemente che non possiamo assolutamente sopassedere a una richiesta che arriva da 40 Agenti che fanno prossimità e dalle loro organizzazioni sindacali.

Io penso che noi dobbiamo mettere gli Agenti nelle condizioni di potere svolgere e di usare le migliori tecnologie, come stavo dicendo durante il mio intervento, in fase di esposizione del Bilancio e dotare delle migliori tecnologie tra cui appunto anche il taser. Il taser ha dimostrato praticamente che è un'arma che consente la possibilità anche di non utilizzare l'arma da fuoco.

Quindi io penso che sia necessario, vista anche la conurbazione della città, tante altre città di Centrosinistra hanno già iniziato la sperimentazione tra cui anche Milano e quindi non vedo per quale motivo anche un'Amministrazione come la nostra con una conurbazione importante con la città che è vissuta giornalmente da 400.000 persone non possa dotare di due armi, stiamo parlando di due armi e di una somma veramente esigua per quanto riguarda sia l'acquisto e la professionalizzazione di questi Agenti ai quali da quando ci siamo insediati abbiamo chiesto più prossimità, più strada, più vicinanza alla cittadinanza. E poi c'è una questione anche di professionalità, oggi la maggior parte quando gli Agenti, i nostri Agenti ci sono delle ordinanze questorili e i nostri Agenti intervengono in determinate operazione pensate a provare che i Carabinieri e la Polizia sono dotati di taser mentre i nostri Agenti praticamente si trovano in una situazione anche di imbarazzo perché qualora dovessero usare i taser lo devono necessariamente... si devono necessariamente affidare in questi casi ai Carabinieri e alla Polizia.

Quindi io penso che sia una misura indispensabile, c'è anche il parere favorevole da parte del Comandante, c'è il parere... lo chiedono, ripeto, 40 persone che il giorno prestano prossimità e lo chiedono le loro organizzazioni sindacali, lo prevede una norma di legge, basta modificare il Regolamento della Polizia Locale e quindi la norma può essere fatta tra l'altro per un periodo sperimentale, quindi si inizia questo percorso, dura sei mesi, si fa una verifica come hanno fatto nell'Arma dei Carabinieri, nella Polizia, Dopodiché si torna in Consiglio Comunale in Commissione si farà una verifica. Se i risultati sono positivi sentiremo gli Agenti, le loro organizzazioni, se va bene andiamo avanti, diversamente si torna indietro. Grazie.

Presidente Foresta

Prepariamo il voto sull'emendamento 58. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 9; contrari: 17; astenuti: 1; non votanti: 2; assenti: 4. L'emendamento 58 è respinto.

Prego.

Sindaco Giordani

Accogliamo il 66.

Presidente Foresta

Bene. A questo punto passiamo all'argomento... sono terminati gli emendamenti. Passiamo alla dichiarazione di voto sull'ordine del giorno numero 118, DUP 2025/2027.

Consigliere Cavatton. Prego.

Consigliere Cavatton (FdI)

C'è una mozione d'ordine Presidente.

Presidente Foresta

Sì, prego.

Consigliere Cavatton (FdI)

Io non ho potuto assistere, perché convocata in contemporanea all'ultima Conferenza dei Capigruppo, avrei in quella sede proposto una dichiarazione di voto unica rispetto alle due proposte di deliberazione, così come unica è stata la discussione se i colleghi ovviamente dell'Aula sono d'accordo. Però questa è una richiesta, è una mozione cosiddetta sull'ordine dei lavori.

Presidente Foresta

Consigliere Cavatton, probabilmente quando lei ha chiesto, io forse ero un po' distratto, evidentemente non ero... per me la cosa si può fare se i Capigruppo sono d'accordo tutti.

(Intervento fuori microfono)

No, no da un punto di vista giuridico normativo non ci sono problemi. Per cui accolgo la sua richiesta e passiamo quindi alle dichiarazioni di voto sull'argomento 118 e 119. Quindi si è prenotato comunque il Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Grazie Presidente. Io inizio con i doverosi ringraziamenti a lei, allo staff dell'Ufficio di Presidenza, al Segretario Generale, ai dirigenti, ai dipendenti tutti dell'Amministrazione Comunale che hanno portato per l'ennesima volta, ma non avevamo dubbi, in porto anche questa discussione sul Bilancio preventivo. Devo ringraziare anche tutti i colleghi intervenuti e non solo per ragioni di cortesia, perché il ringraziamento va anche ai colleghi di maggioranza per la... il contenuto dei loro interventi ed i toni che in quest'Aula si sono comunque mantenuti nell'ambito di un dibattito acceso, con punti di vista per fortuna e grazie al cielo diversi, ma nei quali non si è mai ecceduto in invettive che non avevano e non hanno, dal nostro punto di

vista, motivo di sussistere per la discussione degli argomenti di stasera. Poi è arrivato il Consigliere Tiso che ha parlato di falli di frustrazione e tribunale del popolo e ha rovinato tutto.

Allora al collega Tiso dico che mai e poi mai Robespierre, forse Danton, mai e poi mai Talleyrand, ecco quindi glielo dico per il futuro. Detto questo non c'è stato nessun fallo di frustrazione da parte dell'opposizione in quest'Aula stasera perché se da un mese a questa parte il Sindaco piange miseria e aggiungendo ai pianti e ai peana va dicendo che i Consiglieri Comunali non sanno leggere il Bilancio, insomma ci si poteva attendere qualche minima reazione in proposito, reazione io credo assolutamente legittima, contenuta nell'ambito di una illustrazione del Bilancio, ma soprattutto nell'ambito di una sua redazione che in massima parte ci trova concorde.

Quando noi vediamo 11.400.000 euro in più per il sociale siamo contenti, vorrei che fosse chiaro a tutti anche ai colleghi di maggioranza e al Sindaco che non c'è nessuna contrapposizione su determinati tipi di spese. Quand'è che invece la contrapposizione diventa accesa e non capiamo perché aumentate la tassazione dei tributi Comunali? Quando attraverso una spesa che non è vincolata e non è quindi vincolata come ci ha spiegato il Capogruppo del Partito Democratico in cosiddetto conto capitale o attraverso i fondi del PNRR, ma è libera, andiamo ad acquistare immobili che non sono nostri e dei quali non avevamo francamente, in un momento di crisi, bisogno e li andiamo ad acquistare per milioni di euro.

E' in questo che noi accusiamo ricevuta di una mancanza di progettualità in tema e una sostituzione della possibilità di evitare determinate spese con l'aumento delle tariffe e dei tributi Comunali. Aggiungo che il principio della progressività della tassazione è stato platealmente tradito lunedì scorso, avete messo tre aliquote 0,78 – 0,79 - 0,8 non potete venirci a raccontare che viene rispettato ancora il principio della progressività, lo avete platealmente smentito per introitare denari che certo servono a pagare gli stipendi, certo servono a garantire i servizi essenziali, certo servono a fare il paio con l'aumento dei prezzi al consumo e l'inflazione, ma che potevano essere evitati evitando di acquistare l'Mpx, evitando di acquistare il campo sportivo nel quartiere 5 sud est, evitando forse, se era possibile, determinate consulenze esterne o figure manageriali che erano state assunte per garantire la funzionalità più efficace possibile del Comune e che mangeranno il panettone, ma non la colomba a quanto abbiamo capito.

Su questo un consiglio al signor Sindaco, ha dei professionisti di altissimo livello in questa Amministrazione Comunale, a cominciare dal Segretario Generale, tutti i Capi Settori, le posizioni organizzative e tutti i dipendenti del Comune. Noi siamo certi che non le serva, anche se non è in Aula spero che qualcuno le riferisca un nuovo direttore generale. Perché i 140.000 euro all'anno più benefit che questo Comune ha corrisposto per fortuna per poco più di un anno e mezzo, francamente non li abbiamo visti ben spesi e riversati, perché tutte le attività anche di preparazione a questo Bilancio sono state svolte egregiamente in maniera assolutamente esemplificativa, ma io direi quasi didascalica dai funzionari comunali, non dal Sindaco che sfortunatamente non c'era e quindi dire che nemmeno quello che con chiarezza espositiva insuperata e cioè l'esposizione delle varie poste del Bilancio, hanno fatto i dipendenti Comunali a favore dei Consiglieri Comunali, dire che i Consiglieri Comunali non sanno leggere il Bilancio, mi dispiace questa è una cosa che non abbiamo assolutamente gradito.

Perché ad ogni richiesta fatta soprattutto dai membri dell'opposizione, ma anche dai membri della maggioranza ci è stata sempre data una risposta precisa, corretta e trasparente. Detto questo mi ricollego e concludo dimostrando che ancora una volta che questa opposizione non voleva e non ha fatto ostruzionismo, Fratelli d'Italia ringrazia per l'unico emendamento accolto dal Sindaco dopo circa 1500 emendamenti, quello sulle caldaie obsolete da sostituire.

Ringraziamo, Fratelli d'Italia però non ha nemmeno depositato 200 emendamenti, dimostrando che voleva discutere del Documento Unico di Programmazione economica e del Bilancio previsionale, ma non voleva uccidere il dibattito attraverso un becero ostruzionismo. Però non si può dire, collega Capogruppo del Partito Democratico, che il Comune è una grande famiglia quando i più piccoli, quelli che stanno in opposizione prendono una sberla o una pedata nel sedere e non hanno diritto a nessun confronto preventivo sulle poste del Bilancio di Previsione.

Perché allora è una grande famiglia della quale alcuni componenti vengono messi a dormire nella stalla e con i quali non c'è dibattito, non c'è confronto, non c'è contraddittorio. Circostanza confermata anche dalla collega Gallani che ha assicurato all'Aula che questo Bilancio, non so i sette precedenti nei quali lei era anche Assessore, ma in questo Bilancio c'è stato un cambio di passo, una maggiore discussione con tutte le forze della... maggioranza. Ecco una prece al Sindaco e un augurio a tutti, oltre che di buon Natale, ogni tanto ha qualche buona idea anche la minoranza. Se voleste cominciare un percorso partecipativo anche con noi, noi non saremo mai refrattari al confronto, non saremo mai tetragoni al dibattito. Grazie.

(Esce il Presidente Foresta – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Assume la Presidenza il Vice Presidente Lonardi

Vice Presidente Lonardi

Grazie Consigliere Cavatton. La parola al Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Intanto dichiaro il voto favorevole del Gruppo del Partito Democratico, per le motivazioni che sono emerse da parte mia e anche di altri colleghi che sono intervenuti come Gruppo PD. Ringraziamo anche il Sindaco e la maggioranza per il confronto che c'è stato in questi mesi nell'elaborazione del Bilancio, perché di fatto, oltre che con emendamenti anche con sollecitazioni fatte ai Settori, fatti ai vari Assessori credo che molte istanze che sono care al Partito Democratico sono state incardinate anche in questo Bilancio.

Per quanto riguarda il collega Cavatton che citava la mia definizione di grande famiglia, chiaramente si riferiva al fatto che così come le singole famiglie hanno dovuto sopportare un incremento importante di spese e delle difficili quadrature del bilancio, anche la "grande famiglia" fra virgolette del Comune ha gli stessi problemi nell'affrontare delle quadrature complesse che credo quest'anno siano state affrontate con grande equilibrio, con senso di responsabilità senza tagliare i servizi e cercando una quadratura complessa come abbiamo effettivamente già evidenziato.

Da parte nostra il pieno sostegno quindi a questa progettualità che va avanti e sottolineo ancora una volta sia per quelle che sono le poste di Bilancio ordinarie, sia sullo straordinario impegno che la macchina Comunale insieme all'Amministrazione sta mettendo nel realizzare infrastrutture supportate da fondi terzi, importanti, significativi che questa città è riuscita ad agganciare in forza di una capacità di progettualità, di impegno, di probabilmente anche maggiori opportunità che si è riusciti ad avere rispetto ad altre città che non sono state pronte a cogliere le opportunità soprattutto del PNRR. E questo credo sia un merito che la città deve con orgoglio sottolineare al di là io credo delle appartenenze e dei partiti di appartenenza di maggioranza e di minoranza, questo almeno io ritengo sia così.

Per quanto riguarda anche il Partito Democratico ovviamente a nome di tutti inviamo davvero un augurio a tutto il personale, all'Amministrazione, ai colleghi ovviamente di tutto questo Consiglio e alla cittadinanza intera visto che questo è l'ultimo Consiglio prima delle feste natalizie.

(Entra il Presidente Foresta e assume la Presidenza – presenti n. 29 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Consigliere Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (Padova Insieme)

Grazie Presidente. Mi unisco ai ringraziamenti a tutti quanti hanno lavorato alla redazione e poi alla modifica di questo Bilancio che andiamo a votare questa sera, in particolare vorrei ringraziare per il Gruppo Padova Insieme, il gruppo giovani e il gruppo giovani allargato che insieme a me ha rivisto questo Documento Unico di Programmazione e mi ha aiutato a dargli una letta in un'ottica di... in un'ottica giovanile e con i quali abbiamo redatto gli emendamenti che sono... non abbiamo avuto modo di discutere ma sono stati accolti. Quindi grazie a tutto il gruppo che ha lavorato.

Detto questo, naturalmente, comunico il voto favorevole del Gruppo Padova Insieme e ringrazio ancora una volta.

Presidente Foresta

Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (Lega)

Grazie Presidente. Come Lega esprimiamo voto contrario rispetto... come voto contrario... chiedo scusa, come Lega esprimiamo voto contrario su questo Bilancio. Un Bilancio di cui non condividiamo le scelte fatte a partire dalla... mancata volontà di partire dalla consapevolezza che dei problemi ci sono, in primis c'è il problema della sicurezza su cui noi riteniamo che questa Amministrazione debba intervenire in modo più incisivo e concreto e poi tutte le piccole, i famosi piccoli dettagli che però rendono grande una città, come ad esempio il tema delle asfaltature, dell'illuminazione, dell'attenzione alle periferie che riteniamo i veri assenti da questo Bilancio.

E quindi sono contenta, soddisfatta del lavoro che comunque come Lega abbiamo fatto con il deposito di 40 emendamenti importanti e in particolare il riconoscimento da parte dell'Assessore alla Cultura Colasio, di indire un concorso pubblico per il Direttore dei Musei Civici Eremitani ci vede assolutamente positivi di questo. Così come in relazione all'attenzione dei dettagli di cui parlavo poco fa, per quanto sia stato giudicato tecnicamente non ammissibile, però plaudiamo la condivisione invece che c'è stata a livello politico nel realizzare nel quartiere di Salboro i marciapiedi per la messa in sicurezza dei pedoni... la realizzazione dei parcheggi e anche dei collegamenti viabilistici che sono assolutamente necessari contro, ripeto, appunto a Salboro il cavalcavia ai confini di Roncagette di Ponte San Nicolò o comunque la messa in opera di tutto il marciapiede che andrà a collegare il ponticello di Via Bembo, con la chiesa di Pozzovegiani.

L'attenzione che appunto, che noi riteniamo urgente sia... deve essere rivolta ai quartieri, ai parchi, alle piazze con un presidio e un controllo del territorio attraverso tutti gli strumenti a disposizione tra cui anche per esempio in tema di sicurezza quello di dotare dei taser gli Agenti della Polizia Locale. Su questo non arretreremo e proseguiremo questa battaglia. Buon Natale e buone feste a tutti.

Presidente Foresta

Grazie. Consigliere Meneghini.

Consigliere Meneghini (FPS)

Grazie Presidente. Anche noi come Gruppo Lista Peghin annunciamo il voto contrario per quanto riguarda questo Bilancio, questo DUP, non abbiamo visto una visione per il sostegno alle imprese, per quanto riguarda l'innovazione mi sarebbe piaciuto visto la situazione di traffico che viviamo ogni giorno un'applicazione,

qualcosa che aiutasse anche i nostri... concittadini, sbrigarsi un po' sulle strade, ma soprattutto per quanto riguarda la sicurezza che è una percezione che bisogna migliorare, perché comunque lo possiamo vedere tutti i giorni che sulla stampa quello che è successo, insomma anche per questo motivo per la sicurezza è un fattore economico che non va sottovalutato. Anche perché noi viviamo con tantissimi studenti universitari e chissà che magari in futuro alcuni genitori dicono no a Padova non ci vado perché non voglio che mio figlio ci vada perché non è una città sicura.

Quindi penso che sarebbe stato giusto investire qualcosa di più su questo sistema e ne avremmo visti sicuramente i risultati tra qualche anno e anche nel presente.

Presidente Foresta

Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (Gruppo Misto)

Sì, grazie Presidente. Io allora continuo il ragionamento che stavo facendo e che per motivi di tempo non ho avuto modo di esporre, ero partito dando alcuni tipi di indicazioni, ero rimasto... ero arrivato alla pagina del taser e dei droni, io penso che anche i droni potrebbero essere utilizzati dal nostro Corpo di Polizia. Stamattina ho avuto anche un colloquio con il comandante della Polizia locale di Abano Terme, basta mettere, affidarsi a dei professionisti ed è una strumentazione che potrebbe essere usata nell'ambito della sicurezza urbana, ambientale e anche della Protezione Civile, invece di mettersi al Bassanello per esempio e controllare il livello delle acque, con un semplice drone potremmo controllare la portata dei fiumi. Quindi cosa che fanno già ad Abano.

Ero arrivato a suggerire anche che siccome il Bilancio si deve alimentare con delle risorse interne e quindi penso che sia opportuno pianificare un eventuale acquisto di azioni Hera, di chiedere a Interporto di cominciare a darci una mano a distribuire utili, ma anche sul piano delle politiche abitative, l'ho detto anche in Commissione, sarebbe opportuno comprare delle case, questo ci consentirebbe di implementare il patrimonio Comunale, di dare una mano alle persone che sono in graduatoria e naturalmente di incassare dei fitti che possono alimentare il Bilancio.

Si metta mano al problema della mala movida, ci sono aree della città e in particolare alla zona del Portello dove da tempo non esiste un corretto equilibrio tra il diritto al riposo e chi risiede e chi vive la zona di notte per divertirsi. Si provi almeno ad anticipare di un'ora la chiusura degli orari degli esercizi commerciali, c'è gente che non riposa e che non dorme da tempo in quella zona della città. Si trovi una sistemazione al problema dei nomadi che da circa un anno gironzolino alla Stanga, anche stamattina dopo otto ore che sono... che si sono allontanati sono tornati con un numero anche superiore di persone.

Su Padova est rinnovo la necessità di aprire un tavolo tecnico perché è lì che ci giochiamo gran parte del futuro della città. Per quanto riguarda la questione Ali, anche oggi dalle risposte del Sindaco sono emersi dubbi e contraddizioni è alquanto anomalo che un'azienda presenti un'istanza, ottenga l'approvazione e poi tardi ad accettarla, solitamente accade il contrario, un privato si affretta a completare le procedure per evitare il rischio di un cambiamento di rotta dell'Amministrazione Comunale.

Ricordo che su questa benedetta procedura c'è stata una grande spaccatura all'interno della maggioranza e io e il Consigliere Pillitteri per avere sostenuto determinate posizioni siamo stati costretti uno a dimettersi e l'altro a cambiare Gruppo.

Allora adesso lei signor Sindaco ci deve anche spiegare, non solo a noi, ma alla città, perché era urgente approvare la delibera? Quali rischi immediati giustificavano tale fretta? In che modo questa urgenza si concilia con la possibilità di concedere al gruppo Ali termini ordinatori e non perentori per l'accettazione del progetto? Che fine ha fatto il Direttore Generale? Ha assunto funzioni che sembravano sostituire addirittura

l'Assessore Bressa durante la fase di approvazione di questo benedetto progetto. E' sparito dai radar non si è più visto da quando abbiamo approvato questa delibera.

Delibera sulla quale abbiamo detto che si è aperta una spaccatura in maggioranza. Caro Berno ho sentito prima che cosa hai detto dicendo che prima di te avevano parlato dei colleghi di opposizione, io fino ad a prova contraria sono uscito dal Gruppo Consiliare Giordani e faccio parte del Gruppo Misto e sono iscritto ai Gruppi di maggioranza, quando ti dirò che uscirò dai Gruppi di maggioranza te lo comunicherò. E' questa la situazione.

Tu avresti dovuto svolgere un ruolo diverso, perché sei il rappresentante, il Capogruppo del partito di maggioranza relativa e il 27 maggio avresti dovuto aprire una verifica all'interno della maggioranza e fare una verifica sull'agenda, invece che cosa avete fatto? Avete rafforzato... da quella situazione avete rafforzato la vostra posizione politica, avete indebolito e frantumato il civismo moderato e l'area moderata, area moderata che il Sindaco dice che sarà fondamentale nel 2027 per vincere le elezioni.

Questa è stata l'operazione politica che avete fatto. Sono stato dietro al collega Pillitteri per mesi, non sono stato... purtroppo non mi è riuscita questa cosa e si è purtroppo dimesso. Sono stato costretto ad uscire, ma era una mossa politica che da te mi aspettavo è tua la responsabilità, la frattura che c'è stata nella maggioranza, dovevi aprire tu la verifica e cercare di riaprire i discorsi, invece avete rafforzato la vostra posizione e pensate che nel 2027 di recuperare il 17%....

Presidente Foresta

Consigliere Tarzia, la interrompo le dico perché, noi stiam parlando di una dichiarazione di voto sul Bilancio.

Consigliere Tarzia (Gruppo Misto)

Sono stato attaccato prima Presidente, ma che stai dicendo?

Presidente Foresta

Lei entra nell'ambito personale di Gruppi che non c'entra niente.

Consigliere Tarzia (Gruppo Misto)

Non c'entra niente cosa? Sto facendo una considerazione di carattere politico, mi è stato detto di spostarmi dai banchi prima Presidente, ma tu stai attento o no alle cose che vengono dette?

Presidente Foresta

Io sono molto attento.

Consigliere Tarzia (Gruppo Misto)

Benissimo. Allora smetto di parlare di questa cosa, vado avanti con i miei ragionamenti. Infine una considerazione di carattere anche sullo Stato, è inutile negarlo c'è stato uno sperpero di denaro pubblico e sono mancati un vero dibattito e un'assunzione di responsabilità politiche e amministrative su questa vicenda. Un appalto che fin dall'inizio ha mandato... ha mancato di attenzione, prudenza e lungimiranza.

E volevo dire che in otto anni che ho fatto parte della maggioranza io solo tre volte ho votato, quattro volte ho votato contro la maggioranza, due volte sull'addizionale, una volta su Piazzale Boschetti e mi pare che le cose... e una volta sull'Alì. E non mi pare che ci sia... non mi pare che siano progettualità tanto lineari.

(Intervento fuori microfono)

Ecco bravo. E tu sei diverso. Questo è un Bilancio che aumenta l'addizionale IRPEF, l'IMU, il costo delle sale, i servizi cimiteriali e la Tari del 35%. E non è stato fatto nulla per fare una vera revisione della spesa. Per solo senso di responsabilità mi asterrò e non voterò contro questo Bilancio, perché questo siamo di fronte a un documento più importante di programmazione e sviluppo della città e spero che le cose sono state dette vengono carpite da chi fa politica prima di me da tanti anni in quest'Aula.

Infine sottolineo riconosco il lavoro che hanno svolto gli uffici, questa volta vi ringrazio alla fine solitamente lo facevo all'inizio quando ero Capogruppo del Gruppo Giordani. Guardo pertanto alla complessità del lavoro che avete fatto e mi congratulo con i Settori in modo particolare con il dottor Lo Bosco e con la dottoressa Mattiazzi alla quale formulo i migliori auguri per il suo prossimo pensionamento, la ringrazio per la professionalità e le competenze che ha messo a disposizione della macchina Comunale e ancora per il garbo e la gentilezza che ha messo sempre a disposizione dei Consiglieri Comunali.

Il Comune perde una grande risorsa. Auguri. Ringrazio il Presidente Turrin per l'egregio lavoro di coordinamento svolto e formulo a tutti voi i migliori auguri... voi Consiglieri Comunali, componenti della Giunta e tutto il personale che in quest'anno ci ha supportato e naturalmente anche al Presidente, al Segretario, a tutti gli addetti, i migliori auguri di buone feste. Che la contentezza e la felicità che si respirino in questi giorni accompagnino per un lungo periodo la vita vostra e delle vostre famiglie e della nostra città. Viva Padova.

Presidente Foresta

Grazie Consigliere Tarzia. Consigliere Bianzale lei non può intervenire, perché abbiamo detto che le dichiarazioni di voto, fatto salvo che lei non vada in maniera diversa dal Consigliere Tarzia.

(Entra il Consigliere Mazzaroli – presenti n. 30 componenti del Consiglio)

Consigliere Bianzale (Gruppo Misto)

No, no, grazie Presidente. Ma dopo aver sentito l'intervento del Capogruppo Tarzia, così molto enfatico, pieno anche di contenuti che io condivido mi sarei atteso un voto contrario, avendo dichiarato voto di astensione io mi devo necessariamente dichiarare contrario a questo Bilancio.

Ringrazio però il Sindaco per avere accettato un emendamento sulla digitalizzazione delle sale di quartiere perché una città che si vanta di essere iperdigitalizzata poi aveva le sale di quartiere senza avere la minima dotazione fruibile tipo la linea internet e altri strumenti.

Non posso dichiararmi favorevole a questo Bilancio perché è un Bilancio senza alcuna progettualità, io non so i colleghi del Partito Democratico dove possono avere visto questa progettualità perché non c'è un euro di investimento vero, non c'è un euro di investimento per una Padova diversa.

E' un Bilancio che aumenta le spese correnti come è già stato più volte ribadito pagate dai padovani con degli aumenti indiscriminati. E' un Bilancio che non dà una risposta sulla sicurezza dei cittadini, quindi è un Bilancio chiamatemi... io ho fatto ragioneria, con dati a scelta semplicemente per andare a, diciamo così, ottemperare un adempimento amministrativo necessario.

Quindi è un Bilancio senza visione, senza una Padova del domani. E' un Bilancio, passatemi il termine, asciutto. Per questo io comunico il mio voto contrario.

Presidente Foresta

Bene. Grazie Consigliere. Consigliere Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Grazie Presidente. Il mio Capogruppo Bruno Cacciavillani mi ha chiesto di intervenire a nome del Gruppo per la dichiarazione di voto e io accetto volentieri e lo faccio. Lo faccio annunciando, evidentemente, Sindaco il voto favorevole del nostro Gruppo Consiliare e lo faccio partendo da un presupposto, cioè che oggi abbiamo tanto parlato di ignoranza, si è parlato molto di questa questione, questa querelle in cui qualcuno diceva che i Consiglieri di opposizione sono ignoranti perché non hanno capito come funziona il Bilancio, è stato fatto anche un intervento in cui ha detto forse siamo poveri, forse siamo scemi, ma sicuramente non ignoranti.

Mi è venuto in mente, come si dice spesso, che gli ignoranti non si accontentano di ignorare ciò che è, ma sono spesso saccenti su quello che non è. Ma non è questo il caso, non è questo il caso.

(Intervento fuori microfono)

Presidente Foresta

Scusate per cortesia.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Ma non è questo, non è questo il caso, perché io non credo che qua ci sia una questione di ignoranza. Anzi io so bene che i colleghi di opposizione, che li conosco da tanti anni e ci ritroviamo in questa Aula consiliare, hanno molta esperienza e molti di loro che siedono su questi banchi sono stati in Consiglio Comunali tanti e tanti mandati.

Quindi nelle parole o nell'impostazione del ragionamento non c'è mai ignoranza, anzi si sa perfettamente quello che si sta dicendo e quello che si sta facendo e con la massima, ovviamente, presa di posizione delle differenti parti, l'opposizione fa l'opposizione e cerca di stigmatizzare e sottolineare quello che secondo loro non funziona e ripeto sta nelle parti e quindi ho ascoltato con molta attenzione, sono stato ad ascoltare gli interventi dei colleghi di opposizione, però tante cose non mi tornano nell'impostazione dei ragionamenti.

Parto da quella forse meno interessante, cioè questa sottolineatura che questa maggioranza non ascolta l'opposizione. Io sinceramente su questo non vedo come si possa dire una roba del genere e sottolineare e sottolineare il fatto....

(Intervento fuori microfono)

Scusate che intervengo poco, però quando intervengo preferisco non essere interrotto. Io quello che voglio dire è che non mi pare che questa maggioranza non ascolti l'opposizione o che non riconosca che ogni tanto l'opposizione ha delle buone idee. Anche questa sera, ripeto, anche questa sera il Sindaco ha deciso, a nome della nostra Amministrazione, la nostra maggioranza, di accettare le buone idee proposte.

E' evidente ragazzi che se ci troviamo a votare nella scorsa... Consiglio Comunale e si propongono "n" emendamenti con una tecnica ovviamente che ci sta nelle attribuzioni dell'opposizione che è quella ovviamente di fare... di combattere delle posizioni perché non si vuole intervenire è ovvio che su quelli emendamenti si fa più fatica a incontrarsi o a trovarsi, cioè è complicato farlo.

E quindi se l'ultima volta su quelli emendamenti non è stato accettato nessuno è perché si capiva che c'era una volontà diversa che alla fine il Capogruppo Cavatton ha anche spiegato, cioè ha detto bene noi facciamo ostruzionismo per il semplice fatto che preferivamo che quella delibera venisse messa per prima. D'accordo? Quindi dobbiamo dirci le cose, ma quando si vuole avere un confronto serio, propositivo a me sembra che il Sindaco sia sempre disponibile e io sono da sette anni in questa Amministrazione e invece ne ho partecipate ad altre e non ho mai visto questo approccio, mai, mai. Invece lo trovo costruttivo e penso che sia anche positivo per la città.

Faccio un altro passo che secondo me è molto interessante cioè sui temi, cioè dire che questa Amministrazione non ha nessuna visione e brancola nel buio, signori a me sembra esagerato, ma per due ordini di motivi, le azioni che ha messo in campo questa Amministrazione sono chiare d'accordo? E' talmente trasparenti che stanno avendo un impatto enorme sulla città. Poi uno può dire buono e cattivo, però rivoluzionare il trasporto pubblico locale investendo sul tram, cos'è che ci manca di capire di qual è la visione di questa Amministrazione? E tenere il peso di gestire con grande difficoltà tutte le difficoltà che ci sono in un'iniziativa così complicata, significa coraggio secondo me, coraggio e visione. Poi uno può dire preferisco investire in un altro strumento il bus. E dopo dice non investi sul bus e i bus sono sempre in ritardo. Andiamo a vedere i tempi di percorrenza del tram, i ritardi non ci sono, perché lo strumento che è fatto apposta per non farlo. E quindi ancora una volta non si può dire tutto e il contrario di tutto.

Finisco sul tema più macroscopico dal mio punto di vista e che stigmatizza sto tema dell'ignoranza che non c'è, non c'è l'ignoranza ma c'è la volontà di difendere una parte politica che è quello sull'innalzamento delle imposte. Ma possiamo prenderci un minuto per guardarci negli occhi? Cioè l'innalzamento delle imposte avviene signori e lo sappiamo tutti ed è considerato il tabù più grande dal punto di vista amministrativo-politico perché mettere le mani nelle tasche dei padovani o degli italiani o chiunque esso sia o dei cittadini del Veneto è considerato tabù.

In Regione abbiamo un'amministrazione che ha fatto di questo una bandiera. Un bandieron direbbero forse in Regione. E quel bandieron, d'accordo, lo usano per dire noi non abbiamo mai alzato le imposte, non abbiamo mai alzato, non abbiamo mai chiesto un euro in più. Ma signori i servizi dove sono? Qualcuno, a me è capitato, ma andate a fare un giro nella nostra decantata sanità veneta.

Noi abbiamo un gruppo, tra l'altro straordinario, che ha anche delle persone importanti, andate a chiedere com'è che funziona questa storia di non chiedere mai più imposte, che si tagliano i servizi e i cittadini quando vanno poi a fruire di questi servizi se ne accorgono ed è il motivo perché poi nessuno è contento di quello che avviene purtroppo per come è oggi la sanità veneta, a parte le roboanti... lanci.

Quindi quello che ha fatto l'Amministrazione di Padova è ancora una volta coraggio. Il tabù che nessuno tocca cioè chiedo un pochino è stato fatto per dire: Io voglio difendere i servizi che oggi do. Su questo poi guardo il Sindaco e dico, accettando il fatto che è corretto che ascoltiamo i pungoli giusti e vanno ascoltati dell'opposizione, diventiamo più bravi e sempre più capaci di rendere la nostra spesa produttiva. La Lista Giordani che porta il nome del Sindaco vede che c'è molto spazio di miglioramento su questo e quindi giustamente dobbiamo fare le cose come sono e cioè riuscire a diventare più bravi a fare di più con meno e questo è fondamentale. Ma questo non significa che l'impostazione che il Sindaco ha dato a questo Bilancio sia scorretta.

Quindi concludo dicendo che, l'ho già detto all'inizio, l'ha già detto il mio Capogruppo io sono contento di risottolinearlo, che il Gruppo Giordani vota a favore di questo Bilancio e approfitto anch'io per ringraziare tutti gli uffici che hanno lavorato e i nostri ovviamente... tutti i Consiglieri Comunali perché sappiamo che arrivare a questo momento è importante sebbene poi sia spiacevole e questo lo sottolineo perché è importante sottolinearlo, nella delega che viene data alle persone l'opposizione due anni fa, perché poi dobbiamo

ricordarci come sono le cose, due anni fa ha chiesto un mandato ai cittadini che non è arrivato e capita però, insomma è normale, magari il prossimo giro sarà diverso ci mancherebbe ed è anche il bello della democrazia.

Ma due anni fa questa delega dai cittadini padovani non è arrivata, quindi non mille anni fa due anni fa, ma è arrivata al Sindaco Sergio Giordani che oggi sta facendo quello che ha detto con difficoltà. Quello che io voglio dire è che questa opposizione, tutta convintamente ha cercato di spiegare a tutti noi che invece noi dovevamo votare la persona che loro ritenevano la più titolata e l'hanno fatta spiegandoci perché era migliore del nostro Sindaco, perché più capace di risolvere i problemi, perché più sul pezzo.

Oggi questa opposizione è frantumata. Il leader di questa coalizione che doveva vincere le amministrative il Sindaco oggi non c'è, probabilmente per motivi che sono sempre rispettati, però non si può non stigmatizzare questo fatto. E quindi anche su questo, chiudendo sul Bilancio, è che è facile puntare sempre il dito e dire che l'opposizione ha tante buone idee e va ascoltata, e mi permetto di dire che forse questa maggioranza qualcuna forse ce l'ha. Grazie e buon Natale a tutti.

Presidente Lonardi

Non ci sono altri interventi. Per cui pongo in votazione la proposta numero 118: approvazione del DUP così come autoemendato e dagli emendamenti recepiti.

Prepariamo il voto sulla proposta numero 118. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 19; contrari: 9; astenuti: 1; non votanti: 1; assenti: 3. La proposta di delibera è approvata.

Questa delibera ha bisogno dell'immediata eseguibilità. L'approvazione della delibera del Documento Unico di Programmazione deve essere dichiarata immediatamente eseguibile al fine di consentire l'approvazione del Bilancio di Previsione che il DUP è propedeutico al Bilancio di Previsione stesso.

Prepariamo il voto. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 19; contrari: 9; astenuti: 1; non votanti: 1; assenti: 3. La delibera è immediatamente eseguibile.

Prepariamo il voto adesso sull'ordine del giorno 119: Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027. Prepariamo il voto. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 19; contrari: 9; astenuti: 1; non votanti: 1; assenti: 3. La proposta di delibera è approvata.

Anche questa ha bisogno del... passiamo all'immediata eseguibilità dell'ordine del giorno 119. La delibera del Bilancio di Previsione deve essere dichiarata immediatamente eseguibile per essere operativi l'1/1/2025 e portare in Giunta l'approvazione del Peg.

Prepariamo il voto. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 20; contrari: 9; astenuti: 1; non votanti: nessuno; assenti: 3. La delibera è immediatamente eseguibile.

Dichiaro chiusa la seduta. Ringrazio tutti e un augurio a tutti voi e alle vostre famiglie di buone feste.

Alle ore 19:19 del giorno 17/12/2024 il Presidente Foresta dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Antonio Foresta
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Claudio Chianese
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia
(firmato digitalmente)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 5 febbraio 2025, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL FUNZIONARIO E.Q.A.P.
Silvia Greguolo
(firmato digitalmente)